

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

(ai sensi del comma 3, art. 26, D.Lgs. 81/08)

1 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

1.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)				
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	Indirizzo: i siti coinvolti dal dal contratto sono i seguenti: 1. Sede operativa Aimag S.p.A. sita in via Watt, 2/4 – 41012 Carpi (MO). 2. Sede Aimag S.p.A. di via Maestri del lavoro 38, 41037 Mirandola (MO). 3. Impianto di Selezione Meccanica RSU e compostaggio rifiuti organici sito in via Valle, 21 – 41012 Fossoli di Carpi (MO). 4. N. 17 Centri di Raccolta Comunali in gestione ad Aimag S.p.A. 5. Impianto di recupero di Proprietà della ditta Ca.Re. S.r.l. sito in S.P. 413 Romana Nord, 116/d – 41012 Fossoli di Carpi (MO). Nota: in questo caso come © si intende Care S.r.l.				
Referente del contratto	Tel.: _____ fax: _____ e-mail: stefano.pini@aimag.it Sig. Stefano Pini				
Oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> Lavori di: <input checked="" type="checkbox"/> Servizio di: procedura per l'affidamento dei servizi di: 1. Spazzamento manuale, pulizia del territorio e raccolta foglie su strade, aree pubbliche e parchi nei Comuni all'interno del territorio in gestione ad Aimag S.p.A. 2. Raccolta porta a porta delle seguenti frazioni del rifiuto solido urbano: ➤ Carta e cartone nel Comune di Carpi ➤ Organica nel Comune di Soliera.				
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	<input type="checkbox"/> Fornitura di: periodo previsto di esecuzione del contratto: dal (inserire data presunta) 01/11/2021 al (inserire data presunta) 31/12/2022 Giorni della settimana ed orari in cui sono svolte le attività				
	Attività	giorno della settimana	dalle ore	alle ore	Note
	Vedi oggetto del contratto.	Servizio a programma.	"	"	Vedi C.S.A.

1.2 Anagrafica dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

1.2.1 Impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Indirizzo:		
	Tel.:	fax:	e-mail:

1.2.2 Presenza di subappaltatori autorizzati

- ☐ Non sono previsti subappalti
- ☐ Vengono autorizzati i seguenti subappalti:

Impresa/lavoratore autonomo	Attività

Per la gestione del subappalto vedere paragrafo 4.5.

2 INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

2.1 Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In applicazione dell'art. 26 comma 1 lett b) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., il datore di lavoro committente, ha fornito alla ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

- ☒ le dettagliate informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giuridica disponibilità di AIMAG di cui al mod. DUVRI.01;
- ☐ le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai rischi presenti, di cui al mod. DUVRI.01;
- ☒ planimetrie delle aree dove si deve svolgere l'attività definita nel contratto, con le indicazioni ed i riferimenti per la gestione delle emergenze;
- ☐ ulteriori indicazioni (specificare): _____

2.2 Documentazione messa a disposizione dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice/il lavoratore autonomo ha messo a disposizione del datore di lavoro committente:

- ☐ documento riportante i rischi specifici introdotti dalle attività dell'impresa/lavoratore autonomo negli ambienti/aree di lavoro del committente e le relative Misure di protezione e Prevenzione (mod.DUVRI.02);
- ☒ DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
- ☐ POS (Piano Operativo della Sicurezza);
- ☐ Scheda anagrafica dell'impresa (mod. DUVRI.03);
- ☐ ulteriori indicazioni (specificare): _____

Le dettagliate informazioni del committente e dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo possono essere altresì condivise ed eventualmente integrate in specifico sopralluogo congiunto tra le parti, da effettuare negli ambienti/aree di lavoro oggetto dell'attività contrattuale prima dell'avvio della stessa; gli esiti di tale sopralluogo sono sintetizzati in specifico verbale di contestualizzazione e coordinamento (mod. DUVRI.04).

3 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE RELATIVE MISURE COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza?

☐ No, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:

- ☐ le attività della committenza o dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo sono sfalsate nello spazio e/o nel tempo, eliminando in tal modo i rischi

☐

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza (vedi par.5) non risulta dovuta.

☒ Sì, l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo può interferire con le attività e/o impianti e/o attrezzature.

I rischi dovuti a tali interferenze sono descritti al paragrafo successivo.

3.2 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure Comportamentali e di Prevenzione e Protezione da adottare

3.2.1 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi Oggetto del Contratto
Area di svolgimento attività	Centri di Raccolta Comunali in Gestione ad Aimag S.p.A.

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (minore di 15 km/h) <input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale <input checked="" type="checkbox"/> In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra <input checked="" type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro <input type="checkbox"/> Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi <input checked="" type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input checked="" type="checkbox"/> Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (Indicare quali)	F
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	1 x 4 = 4		F
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4		F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	2 x 2 = 4		F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	2 x 2 = 4		C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori <input checked="" type="checkbox"/> Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input checked="" type="checkbox"/> Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti <input checked="" type="checkbox"/> Non sostare nelle aree di deposito materiali <input checked="" type="checkbox"/> Indossare indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F
	<input type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale			F
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con potenziale presenza di transito persone e mezzi nell'area sottostante la lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/> Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con utilizzo di piattaforme e cestelli <input type="checkbox"/> Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi (specificare) _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Utilizzare solo mezzi conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza <input type="checkbox"/> Movimentare i mezzi con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> Caduta un buca/vasca		<input type="checkbox"/> Predisporre parapetti di protezione <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli	1 x 3 = 3	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo adeguati DPI <input type="checkbox"/> Smaltimento dei rifiuti prodotti <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto - urti - inciampo - scivolamento per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga <input checked="" type="checkbox"/> Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C
<input type="checkbox"/> Lavori su impianti in tensione	<input type="checkbox"/> Rischi per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato		<input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Lavori in presenza di linee elettriche	<input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione <input type="checkbox"/> aeree <input type="checkbox"/> interrate <input type="checkbox"/> altro.....		<input type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche <input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. <input type="checkbox"/> Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose	<input type="checkbox"/> Rischio rumore (specificare)		<input type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico <input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali <input type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Presenza di attività vibratorie	<input type="checkbox"/> Rischio vibrazioni (specificare)			
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici: per presenza di rifiuti con potenziale rischio di esposizione ad agenti biologici.	1 x 4 = 4	<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Presenza o produzione di polvere	<input type="checkbox"/> Rischio polveri (specificare)		<input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali <input type="checkbox"/> Garantire l'aerazione della zona in cui si svolgono le lavorazioni <input type="checkbox"/> Utilizzare idonei sistemi di aspirazione delle polveri <input type="checkbox"/> Tenere bagnati laterizi, inerti che possono generare polveri <input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
	<input type="checkbox"/> Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) (specificare) <input type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio (specificare)	<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati <input type="checkbox"/> Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto <input type="checkbox"/> Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose (ad esempio per pulizia mezzi con prodotti di trattamento) o al loro deposito <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di incendio: presenza di rifiuti infiammabili, raccolti sotto apposita tettoia con pavimentazione a tenuta, all'interno di contenitori idonei. <input type="checkbox"/> Rischio di esplosione (specificare)	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili <input checked="" type="checkbox"/> Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente ove presente specifica cartellonistica di divieto <input checked="" type="checkbox"/> Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio <input checked="" type="checkbox"/> Non utilizzare fiamme libere <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C/F C/F C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico per contagio da nuovo Coronavirus	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di spazi comuni, Contatti ravvicinati, Distanza inferiore a 1m, contatto con superfici contaminate da nuovo coronavirus	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure contenute nel fascicolo COVID- 19 BIO: fascicolo COVID-19 BIO 10 e fascicolo COVID – BIO 21. <input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile 2020 <input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle indicazioni del personale AIMAG	F C/F F

3.2.2 Rischi da interferenza residui e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi Oggetto del Contratto
Area di svolgimento attività	Sedi Aimag di via Maestri del Lavoro, 38 – 41037 Mirandola (MO) e sede Aimag via Watt 2/4 – Carpi (MO)

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore <input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	1 x 4 = 4 1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (minore di 15 km/h) <input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di	F F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4	<p>viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Indossare indumenti alta visibilità e adeguati DPI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)</p>	F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	2 x 2 = 4		F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	2 x 2 = 4		F
				C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori <input checked="" type="checkbox"/> Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante	C/F
		2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti <input checked="" type="checkbox"/> Non sostare nelle aree di deposito materiali <input checked="" type="checkbox"/> Indossare indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	F C/F C/F C/F
	<input checked="" type="checkbox"/> Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP: non sostare nell'area di scarico dei mezzi, mantenere la distanza minima di sicurezza (7 m) dagli altri mezzi.	C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con utilizzo di piattaforme e cestelli <input type="checkbox"/> Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi (specificare) _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Utilizzare solo mezzi conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza <input type="checkbox"/> Movimentare i mezzi con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi _____ _____	<input type="checkbox"/> Caduta un buca/vasca		<input type="checkbox"/> Predisporre parapetti di protezione <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli	1 x 3 = 3	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo adeguati DPI <input type="checkbox"/> Smaltimento dei rifiuti prodotti <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto – urti – inciampo - scivolamento per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga <input checked="" type="checkbox"/> Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C
<input type="checkbox"/> Lavori su impianti in tensione	<input type="checkbox"/> Rischi per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato		<input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Lavori in presenza di linee elettriche	<input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione <input type="checkbox"/> aeree <input type="checkbox"/> interrate <input type="checkbox"/> altro.....		<input type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche <input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. <input type="checkbox"/> Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose	<input type="checkbox"/> Rischio rumore (specificare)		<input type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico <input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali <input type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Presenza di attività vibratorie	<input type="checkbox"/> Rischio vibrazioni (specificare)			
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici: si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi.	1 x 1 = 1	<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input checked="" type="checkbox"/> In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C F C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza o produzione di polvere	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio polveri: si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi dell'ambiente di lavoro.	1 x 4 = 4	<input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali <input type="checkbox"/> Garantire l'aerazione della zona in cui si svolgono le lavorazioni <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare idonei sistemi di aspirazione delle polveri <input checked="" type="checkbox"/> Tenere bagnati laterizi, inerti che possono generare polveri <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C C C/F
<input type="checkbox"/> Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) (specificare) <input type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio (specificare)		<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati <input type="checkbox"/> Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto <input type="checkbox"/> Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose (ad esempio per pulizia mezzi con prodotti di trattamento) o al loro deposito <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di incendio: si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi dell'ambiente di lavoro. <input checked="" type="checkbox"/> Rischio di esplosione: si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi dell'ambiente di lavoro.	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili <input checked="" type="checkbox"/> Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente ove presente specifica cartellonistica di divieto <input checked="" type="checkbox"/> Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio <input checked="" type="checkbox"/> Non utilizzare fiamme libere <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C/F C/F C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico per contagio da nuovo Coronavirus	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di spazi comuni, Contatti ravvicinati, Distanza inferiore a 1m, contatto con superfici contaminate da nuovo coronavirus	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure contenute nel fascicolo COVID- 19 BIO: fascicolo COVID-19 BIO 10 e fascicolo COVID – BIO 21. <input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile 2020 <input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle indicazioni del personale AIMAG	F C/F F

3.2.3 Rischi da interferenza residui e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi Oggetto del Contratto
Area di svolgimento attività	Impianto di Recupero di proprietà della ditta Care S.r.l. sito in S.P. 413 Romana Nord, 116/D – 41012 Fossoli di Carpi (MO). Nota: in questo caso come committente (C) si intende Ca.re. S.r.l.

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore <input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	1 x 4 = 4 1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (minore di 15 km/h) <input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di	F F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4	<p>viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Indossare indumenti alta visibilità e adeguati DPI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)</p>	F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	1 x 3 = 3		F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	1 x 4 = 4		F
				C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori <input checked="" type="checkbox"/> Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input checked="" type="checkbox"/> Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti <input checked="" type="checkbox"/> Non sostare nelle aree di deposito materiali <input checked="" type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale	2 x 2 = 4		F
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con potenziale presenza di transito persone e mezzi nell'area sottostante la lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/> Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante	1 x 4 = 4	<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP: non sostare nell'area di scarico dei mezzi, mantenere la distanza minima di sicurezza (7 m) dagli altri mezzi.	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con utilizzo di piattaforme e cestelli <input type="checkbox"/> Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi (specificare) _____ _____	<input type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Utilizzare solo mezzi conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza <input type="checkbox"/> Movimentare i mezzi con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi _____ _____	<input type="checkbox"/> Caduta un buca/vasca		<input type="checkbox"/> Predisporre parapetti di protezione <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli	1 x 3 = 3	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo adeguati DPI <input checked="" type="checkbox"/> Smaltimento dei rifiuti prodotti <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto - urti - inciampo - scivolamento per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito	1 x 3 = 3	<input checked="" type="checkbox"/> Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga <input checked="" type="checkbox"/> Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C
<input type="checkbox"/> Lavori su impianti in tensione	<input type="checkbox"/> Rischi per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato		<input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Lavori in presenza di linee elettriche	<input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione <input type="checkbox"/> aeree <input type="checkbox"/> interrate <input type="checkbox"/> altro.....		<input type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche <input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. <input type="checkbox"/> Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose	<input type="checkbox"/> Rischio rumore (specificare)		<input type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico <input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali <input type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Presenza di attività vibratorie	<input type="checkbox"/> Rischio vibrazioni (specificare)			
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici: per presenza di rifiuti con potenziale rischio di esposizione ad agenti biologici.	1 x 4 = 4	<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza o produzione di polvere	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio polveri: possibile presenza di polveri presso le postazioni di lavoro ed i salti dei nastri trasportatori.	$1 \times 1 = 1$	<input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Almag orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali <input checked="" type="checkbox"/> Garantire l'aerazione della zona in cui si svolgono le lavorazioni <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare idonei sistemi di aspirazione delle polveri <input type="checkbox"/> Tenere bagnati laterizi, inerti che possono generare polveri <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C C C/F
<input type="checkbox"/> Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) (specificare) <input type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio (specificare)		<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Almag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati <input type="checkbox"/> Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto <input type="checkbox"/> Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose (ad esempio per pulizia mezzi con prodotti di trattamento) o al loro deposito <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di incendio: presenza di materiali combustibili e/o infiammabili quali: materiale plastico, carta cartone e legno. <input type="checkbox"/> Rischio di esplosione:	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili <input checked="" type="checkbox"/> Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente ove presente specifica cartellonistica di divieto <input checked="" type="checkbox"/> Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio <input checked="" type="checkbox"/> Non utilizzare fiamme libere <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (Indicare quali)	C C/F C C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico per contagio da nuovo Coronavirus	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di spazi comuni, Contatti ravvicinati, Distanza inferiore a 1m, contatto con superfici contaminate da nuovo coronavirus	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure contenute nel fascicolo COVID-19 BIO: fascicolo COVID-19 BIO 10 e fascicolo COVID – BIO 21. <input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile 2020 <input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle indicazioni del personale AIMAG	F C/F F

3.2.4 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi Oggetto del Contratto
Area di svolgimento attività	Impianto di Compostaggio Aimag, via Valle 21 – 41012 Fossoli di Carpi (MO).

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore <input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	1 x 4 = 4 1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (minore di 15 km/h) <input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di	F C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4	<p>viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (Indicare quali)</p>	C/F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	2 x 2 = 4		C/F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	2 x 2 = 4		C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	<input type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro		<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori <input type="checkbox"/> Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input type="checkbox"/> Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti <input type="checkbox"/> Non sostare nelle aree di deposito materiali <input type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
	<input type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale			
<input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con potenziale presenza di transito persone e mezzi nell'area sottostante la lavorazione	<input type="checkbox"/> Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante		<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP:	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con utilizzo di piattaforme e cestelli <input type="checkbox"/> Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi (specificare) _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Utilizzare solo mezzi conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza <input type="checkbox"/> Movimentare i mezzi con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi _____ _____	<input type="checkbox"/> Caduta un buca/vasca		<input type="checkbox"/> Predisporre parapetti di protezione <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo adeguati DPI <input type="checkbox"/> Smaltimento dei rifiuti prodotti <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione $P \times D = IR$	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto – urti – inciampo - scivolamento per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito	$1 \times 3 = 3$	<input checked="" type="checkbox"/> Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga <input checked="" type="checkbox"/> Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C
<input type="checkbox"/> Lavori su impianti in tensione	<input type="checkbox"/> Rischi per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato		<input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Lavori in presenza di linee elettriche	<input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione <input type="checkbox"/> aeree <input type="checkbox"/> interrate <input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche <input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. <input type="checkbox"/> Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose	<input type="checkbox"/> Rischio rumore: lavorazioni rumorose eseguite nel sito, si veda allegato specifico.	2 x 3 = 6	<input type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico <input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (Indicare quali)	C/F
<input type="checkbox"/> Presenza di attività vibratorie	<input type="checkbox"/> Rischio vibrazioni (specificare)			
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici: per presenza di rifiuti con potenziale rischio di esposizione ad agenti biologici.	3 x 1 = 3	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input checked="" type="checkbox"/> In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (Indicare quali)	C/F C/F F C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza o produzione di polvere	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio polveri: dovuto alla presenza di attività polverose svolte all'interno dell'impianto svolte all'interno dell'impianto dalla Committente o altri fornitori.	<p>2 x 2 = 4</p>	<input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali <input type="checkbox"/> Garantire l'aerazione della zona in cui si svolgono le lavorazioni <input type="checkbox"/> Utilizzare idonei sistemi di aspirazione delle polveri <input type="checkbox"/> Tenere bagnati laterizi, inerti che possono generare polveri <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F
<input type="checkbox"/> Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) (specificare) <input type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio (specificare)		<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati <input type="checkbox"/> Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto <input type="checkbox"/> Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose (ad esempio per pulizia mezzi con prodotti di trattamento) o al loro deposito <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione Px D=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di incendio: presenza di materiali combustibili e/o infiammabili quali: si veda informativa sui rischi dell'ambiente di lavoro. <input type="checkbox"/> Rischio di esplosione:	$1 \times 4 = 4$	<input type="checkbox"/> Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili <input checked="" type="checkbox"/> Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente ove presente specifica cartellonistica di divieto <input checked="" type="checkbox"/> Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio <input checked="" type="checkbox"/> Non utilizzare fiamme libere <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico per contagio da nuovo Coronavirus	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di spazi comuni, Contatti ravvicinati, Distanza inferiore a 1m, contatto con superfici contaminate da nuovo coronavirus	$2 \times 2 = 4$	<input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure contenute nel fascicolo COVID-19 BIO: fascicolo COVID-19 BIO 10 e fascicolo COVID – BIO 21. <input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile 2020 <input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle indicazioni del personale AIMAG	F C/F F

Nota Bene: Barrare solo le situazioni pertinenti alla tipologia di attività contrattuale prevista

La tabella sopra richiamata va ripetuta in caso di differenti aree di lavoro o attività del fornitore che comportano ulteriori valutazioni da rischi da interferenza

C/F: C= committente, F= fornitore (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo)

P (PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO)		D (ENTITÀ DEL DANNO)	
Valore	Livello	Valore	Livello
4	Altamente probabile	4	Gravissimo
3	Probabile	3	Grave
2	Poco probabile	2	Medio
1	Improbabile	1	Lieve

Rischio interferenziale: un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✚ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✚ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✚ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✚ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

3.2.5 Sintesi dei principali comportamenti da adottare in capo agli operatori dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

I principali comportamenti da adottare da parte degli operatori dell'impresa/del lavoratore autonomo sono riportati nel modulo mod. DUVRI.05 allegato al presente documento.

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere copia del mod. DUVRI.05 a ciascuno dei propri lavoratori.

4 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetto del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, fornite dal committente all'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, vengono qui indicate ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che devono essere realizzate in loco tra gli operatori delle varie imprese appaltatrici/lavoratori autonomi e gli operatori di AIMAG.

4.1 Gestione della logistica

La committenza AIMAG si rende disponibile a permettere l'uso, da parte dei fornitori, dei seguenti spazi o ambienti:

☒ servizi igienici

☐ spogliatoi/docce

☐ luoghi di ristoro

☐ luoghi di ritrovo

☐ uffici

☐ altro _____

Per l'uso degli ambienti sopra citati è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con il Referente del contratto di Aimag; in ogni caso, l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna a mantenere i suddetti spazi/ambienti in condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

4.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio delle attività lavorative

L'impresa appaltatrice si impegna affinché, sul luogo di lavoro definito da contratto, sia presente solamente personale:

- autorizzato, dipendente dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice ed iscritto al libro unico del lavoro,

- informato e formato sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e su quelli specifici previsti nel presente documento, sul corretto utilizzo dei DPI e delle macchine/attrezzature di lavoro,
- munito di regolare tesserino di riconoscimento,
- sottoposto, nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a sorveglianza sanitaria ed idoneo alle lavorazioni da svolgere.

L'accesso ai luoghi di lavoro contrattualmente definiti del personale sopraindicato ed ogni attività all'interno degli stessi luoghi devono essere sempre preventivamente concordati con il Referente del contratto di Aimag.

4.3 Utilizzo delle attrezzature da lavoro

4.3.1 Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna affinché le macchine e le attrezzature da lavoro in dotazione al proprio personale:

- siano rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al D. Lgs. 17/10 e s.m.i., al D. Lgs. 81/08 e s.m.i ed alle normative tecniche specifiche delle macchine e attrezzature stesse;
- possiedano caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni da esse prodotte;
- siano utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D. Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- siano custodite negli ambienti di lavoro di AIMAG solo dopo averne concordato con il committente le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

4.3.2 Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

- ☒ non mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto alcuna attrezzatura/macchina di lavoro;
- ☐ mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo le attrezzature/macchine di lavoro definite nel modulo mod. DUVRI.06.

4.4 Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

Le sostanze, i prodotti e i preparati usati dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo che risultano essere potenzialmente pericolosi dovranno:

- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con il Referente del contratto di Aimag gli specifici locali nei quali custodirli e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.

In caso di sversamento di sostanze liquide, arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio" che devono essere presenti sul posto e che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori. L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad avvisare immediatamente il Referente del contratto di Aimag, con il quale concordare eventuali ulteriori o differenti interventi.

4.5 Gestione dei subappalti

L'impresa appaltatrice si impegna a:

- segnalare al committente l'esigenza di utilizzo di nuove imprese subappaltatrici/lavoratori autonomi, chiedendone l'autorizzazione,
- se già previsti nel presente DUVRI, a garantire la presenza, sui luoghi di lavoro contrattualmente definiti, di imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi qualificati, previa verifica idoneità tecnico professionale secondo le disposizioni del D. Lgs. 81/08 e s.m.i .

5 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono stimati in:

0,00 Euro

La stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite; essa non è assoggettata al ribasso nelle offerte contrattuali.

6 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO ED ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

6.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

Il presente documento può essere integrato e contestualizzato attraverso il mod. DUVRI.04:

- prima dell'inizio delle lavorazioni contrattualmente definite, qualora necessario per la tipologia e complessità delle lavorazioni stesse,
- in corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale e/o ai relativi rischi.

6.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, possono essere effettuati, da parte del Referente del contratto di Aimag incaricato, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI;
- dei documenti prodotti dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo;
- del verbale di coordinamento (mod. DUVRI.04), quando realizzato.

La sintesi della verifica, condotta direttamente sul luogo di lavoro oggetto di intervento contrattuale, è verbalizzata attraverso il verbale di controllo riportato in modulo mod. DUVRI.07.

*

OGGETTO: Ordine di esecuzione delle prestazioni accessorie relativo al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

Per il committente

Il Responsabile Area Raccolta e Trasporto

Ing. ARAM IOBSTRABIZER

Firma: (nome e cognome)

Il Responsabile Area Impianti Ambiente

Ing. PAOLO MONOSCALCO

Firma: (nome e cognome)

Il responsabile Impianti di Recupero Carpi

Ing. MARCELLA BARTOLI

Firma: (nome e cognome)

Il Responsabile Area Sedi Servizi Generali

Ing. VALERIA DAL BORGO

Firma: (nome e cognome)

Il Responsabile Impianto di Compostaggio Fossoli

Ing. Salvatore Pittalis

Firma: (nome e cognome)

La Responsabile Centri di Raccolta Comunali

Dott.ssa Lia Silvestri

Firma: (nome e cognome)

Il Tecnico Gestione Fornitori e Referente del Contratto

Sig. Stefano Pini

Firma: (nome e cognome)

Il Direttore Tecnico Ca.Re. B.r.l.

Sig. STEFANO BRANCHINI

Firma: (nome e cognome)

Data 22/11/11

A.B.

Per l'impresa Appaltatrice

Il rappresentante legale,

DATA:

Firma: (nome e cognome)

**INFORMAZIONI SUI RISCHI PRESENTI NELL'AMBIENTE
DI LAVORO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE ED
EMERGENZA FORNITE ALLE DITTE APPALTATRICI PER I
CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI.**

Data Edizione	Rev.	Redatto da	Visto da	Approvato da	Rif. P.Q. SEA
13/01/2010	0	A. Traversi		A. lobstraibizer	Prima emissione
10/05/2010	1	A. Traversi		A. lobstraibizer	"inserimento dei rischi ambientali presenti nei C.d.R.
27/05/2010	2	A. Traversi		A. lobstraibizer	"inserimento autocertificazioni DPR 445/2000"
10/06/2011	3	S. Pini	RSPP	A. lobstraibizer	"aggiornamento documentazione"

INDICE

1. CAMPO DI APPLICAZIONE
2. RIFERIMENTI
3. DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI LAVORO E DEI RELATIVI
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA.
4. MODULISTICA/ALLEGATI

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Fascicolo Tecnico fornisce le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici per i Centri di Raccolta Comunali in gestione ad Aimag S.p.A., nonché le relative misure di prevenzione ed emergenza adottate.

2. RIFERIMENTI

- D.Lgs. 9 Aprile 2008, n° 81 e successive integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI LAVORO E DEI RELATIVI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA.

Informazioni relative all'ambiente di lavoro in cui operano le ditte appaltatrici per i Centri di Raccolta Comunali, ai rischi presenti ed alle relative misure di prevenzione ed emergenza.

Ditta

Appaltatrice: _____

Lavori

Appaltati: _____

Informazioni generali fornite alla ditta appaltatrice.

1) Informazioni sulle aree e strutture dove avvengono i lavori

Allegati:

- Copia planimetrica del luogo di lavoro con indicati:
 - a) Ubicazione box-custode;
 - b) Ubicazione aree di stoccaggio materiale;
 - c) Posizionamento cassette di medicazione;
 - d) Posizionamento estintori;
 - e) Posizionamento naspi (dove presenti);
 - f) Posizionamento apparecchi telefonici fissi (dove presenti).

La ditta in appalto ha comunque l'obbligo di dotarsi di ogni attrezzatura di sicurezza che consenta il primo intervento, quali: estintori portatili, apparecchi telefonici portatili, cassette di medicazione, ecc ...

2) Modalità di funzionamento del Centro di Raccolta:

Il Centro di Raccolta consiste in un area dotata di contenitori idonei alla raccolta e al deposito dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilabili; è custodita ed accessibile negli orari prestabiliti.

L'area è asfaltata, dotata di barriera a verde, di opere di urbanizzazione primaria ed è perimetrata da idonea recinzione.

E' sempre presente apposito box prefabbricato, destinato ad ufficio per il personale addetto alla gestione, completo di servizi igienici, illuminazione, cassetta di medicazione, estintore ed apparecchio telefonico (fisso o mobile).

I Centri di Raccolta gestiti da Aimag S.p.A. presentano orari di apertura diurni differenti in base alle zone servite.

Il personale addetto alla gestione garantisce la pulizia dell'area da oggetti e materiali, la corretta differenziazione dei materiali, fornendo assistenza ai cittadini che conferiscono e la sensibilizzazione della cittadinanza verso il recupero degli stessi.

All'interno dei Centri di Raccolta vengono effettuate le seguenti attività:

- Controlli saltuari o costanti effettuati da personale di Aimag S.p.A.;
- La movimentazione, il carico e il trasporto dei rifiuti con automezzi di proprietà di Aimag S.p.A., di proprietà di ditte appaltatrici o di proprietà di ditte subappaltatrici: in questi casi il personale addetto dipende direttamente da Aimag S.p.A., dalla ditta appaltatrice o dalla ditta subappaltatrice;
- Interventi di manutenzione alle strutture fisse o mobili effettuati da:
 - Personale dipendente di Aimag S.p.A.;
 - Personale dipendente della ditta appaltatrice;
 - Personale dipendente della ditta subappaltatrice.
- Interventi di derattizzazione effettuati da personale dipendente della ditta appaltatrice;
- Interventi di manutenzione alle aree verdi presenti ne Centro di Raccolta effettuati da personale dipendente della ditta appaltatrice;
- Interventi di pulizia alle fosse settiche e delle reti fognarie effettuati da personale dipendente di Aimag S.p.A.;
- Fornitura di materiali o prodotti acquistati, effettuata da personale dipendente di Aimag S.p.A. o dipendente della ditta appaltatrice.

3) Elenco rifiuti raccolti nei Centri di Raccolta:

- Carta e cartone;
- Imballaggi in plastica;
- Rifiuti Legnosi;
- Sfalci e Potature;
- Metalli;
- Imballaggi in vetro;

- Rifiuti in vetro;
- Abbigliamento;
- Abiti e prodotti tessili;
- Pneumatici fuori uso;
- Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramica, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*
- Ingombranti;
- Oli e grassi commestibili;
- Imballaggi in materiali misti;
- Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25;
- Filtri per olio;
- Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02* e 16 06 03* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie;
- Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*;
- Vernici, inchiostri e resine contenenti sostanze pericolose;
- Solventi;
- Vernici, inchiostri e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27*;
- Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze;
- Gas in contenitori a pressione (compresi gli Halon), contenenti sostanze pericolose;
- Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico);
- Medicinali citotossici e citostatici;
- Acidi;
- Pesticidi;
- Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi;
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35*;
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23*;
- Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;
- Rifiuti ingombranti;

4) Informazioni specifiche sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro e relative misure di prevenzione ed emergenza fornite alla ditta appaltatrice

Sono riportate, nell'Allegato 1 SEA 4, le informazioni specifiche sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro e relative misure di prevenzione e protezione.

5) Istruzioni comportamentali da attuare al verificarsi di emergenza incendi per il personale Aimag S.p.A. (SEA 13 Comportamenti incendio C.d.R.):

Allegate al documento sopra citato, sono presenti le planimetrie indicanti i percorsi di emergenza e le zone interessate al conferimento dei rifiuti.

4. MODULISTICA/ALLEGATI

- 1) Estratto dei rischi ambientali presenti nei Centri di Raccolta e relative misure di prevenzione e protezione (Allegato 1 SEA 4);

Il presente documento contiene informazioni generali tali da permettere all'appaltatore di valutare i rischi relativi all'ambiente di lavoro e poterli integrare con quelli specifici della propria attività.

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per presa visione da parte della ditta appaltatrice, deve essere restituito al committente.

Data _____

Firma Legale Rappresentante della Ditta Appaltatrice
per presa visione ed accettazione

ESTRATTO RISCHI AMBIENTALI PRESENTI NEI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI

Sito	Centri di Raccolta
Aree di lavoro	Centro di raccolta
Rischi area di lavoro	MPP area di lavoro
	Corretto stoccaggio dei rifiuti all'interno dei cassoni
Caduta di oggetti dall'alto	Formazione e informazione agli addetti riguardo lo stoccaggio dei materiali in sicurezza
	Transitare a distanza di sicurezza dai cassoni
Carichi sospesi	Applicazione istruzione il carico dei rifiuti sul camion del trasportatore
Elettrocuzione	Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico
	Verifica periodica dell'impianto di messa a terra
Esposizione ad agenti biologici	Disinfestazione e derattizzazione da parte di ditta specializzata
	Divieto di mangiare, bere e fumare
Inciampi/ urti /contusioni	E' vietato toccare e maneggiare i rifiuti in condizioni ordinarie
	Lasciare i percorsi liberi da ingombri
	Regolare manutenzione della pavimentazione del centro di raccolta
Incidente	Affissione di cartellonistica con limiti di velocità all'interno del centro di raccolta
	Controllo dell'accesso dei mezzi degli utenti
	I mezzi circolano a velocità moderata all'interno del centro di raccolta (5 Km/h)
	Presenza di dossi artificiali limitatori di velocità
Investimento	Controllo dell'accesso dei mezzi degli utenti
	Indossare indumenti ad alta visibilità
	Limite di velocità all'interno dell'area per camion e automezzi (5 km/h)
	Presenza di cartellonistica con limite di velocità all'interno del centro di raccolta
	Presenza di dossi artificiali limitatori di velocità all'interno del centro di raccolta
Punture di insetti	Controllo periodico da parte di una ditta specializzata
Rischio chimico	Divieto di mangiare, bere e fumare
	I RUP vengono stoccati in aree dedicate dotate di vasche di contenimento
	Vietato toccare e maneggiare i rifiuti
Rischio elettrico	Rispetto delle distanze di sicurezza da cavi elettrici sospesi, come indicato nel D. Lgs. 81/08
Rischio incendio	Formazione specifica per la gestione delle emergenze incendio
	I mezzi antincendio sono periodicamente revisionati, adeguatamente segnalati e lasciati liberi da ingombri
	Percorsi e vie di fuga sono lasciati sgombri da materiali
	Presenza di planimetria di emergenza indicante i dispositivi di spegnimento, le vie di fuga e i punti di raccolta
Scivolamento	Indossare scarpe antinfortunistiche
	Manutenzione e pulizia della pavimentazione
Stabilità posto di lavoro	Le scalette in uso nei C.d.R. sono conformi alla normativa vigente (allegato IV punto 1.7 del D.
	Formazione e informazione agli addetti riguardo l'uso in sicurezza delle scale e sui requisiti minimi previsti per legge in merito
Superfici pericolose	Gli addetti ai C.d.R. sono dotati di idonei D.P.I. e sono formati al loro corretto utilizzo
	Agli utenti è vietata la cernita
Proiezioni oggetti	Mantenere chiusi gli sportelli delle presse durante il loro funzionamento
	Non manomettere in nessun modo i microinterruttori di sicurezza delle presse

COMMITTENTE
Ragione sociale

AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)

Sito

Sede di Via Maestri del Lavoro

**Lavorazioni eseguite
nel sito**

Attività d'ufficio, manutenzioni in officina, logistica materiali, ricovero mezzi, deposito rifiuti, conduzione e manutenzioni impianti e infrastrutture.

**Aree dove devono
essere svolte le
lavorazioni oggetto
del contratto**

- ☐ Uffici
- ☐ Officina
- ☐ Magazzino
- ☐ Area deposito inerti
- ☐ Area Deposito (Oli, Rifiuti, Gas)
- ☐ Autorimessa
- ☐ Coperture
- ☐ Area Raccolta e Trasporto
- ☐ Area Cortiliva
- ☐ Centrale di Teleriscaldamento (MOTORI DI COGENERAZIONE, CABINA ELETTRICA, LOCALI DI TRASFORMAZIONE, CENTRALE TERMICA)

Figure di riferimento per la gestione della sicurezza e delle emergenze
**Addetti al Pronto
Soccorso**

Si veda allegato

**Addetti
all'Antincendio**

Si veda allegato

RSPP

Ing. Valeria Dal Borgo

Medico Competente

Dott. Sergio Gambuzzi

IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO
Ragione sociale
Lavori appaltati

Rischi dell'ambiente di lavoro del Committente, a cui sono soggetti gli operatori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e relative Misure di prevenzione e Protezione ed Emergenza

RISCHI PRESENTI SU TUTTE LE AREE (VEDERE DI SEGUITO EVENTUALI DETTAGLI)

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Urti, colpi, impatti, compressioni.	Per presenza di depositi di materiali e attrezzature nelle aree esterne utilizzate come stoccaggio temporaneo di materiali a magazzino o di materiali durante lo svolgimento di lavorazioni. Deposito temporaneo rifiuti. Presenza di ostacoli, sconnessioni. Utilizzo di scale per l'accesso ai piani presso zona uffici e magazzini.	Utilizzare adeguati DPI Mantenimento delle vie di transito sgombre e libere da ostruzioni. Mantenimento dell'ordine e della pulizia all'interno dei locali e delle aree. Delimitazione e corretta transennatura delle aree di stoccaggio temporaneo di materiali a magazzino / rifiuti e divieto di accesso ai non autorizzati. Dotazione in tutte le scale di accesso ai piani di appositi corrimano e pavimentazione antiscivolo / strisce antisdrucciolo.
Scivolamenti, cadute di livello, distorsione arti inferiori	Sversamento di liquidi, pavimentazioni bagnate. Presenza di sconnessioni nel piano di calpestio, ostacoli. Presenza di pozze d'acqua o ghiaccio durante i periodi invernali nelle aree esterne.	In caso di sversamento sul pavimento di liquidi, immediata pulizia ed apposizione di cartello di avvertimento "pericolo scivolamento" fino a completa asciugatura Uso DPI ove necessario.. Mantenimento dell'ordine e della pulizia all'interno dei locali.
Elettrocuzione	Presenza di impianti elettrici. Guasti all'impianto elettrico. Utilizzo improprio delle apparecchiature elettriche. Presenza di Impianti per la Produzione di Energia (Cogenerazione e Fotovoltaico) (Si veda il dettaglio del rischio specifico nelle aree di seguito riportate).	Impianto elettrico realizzato a regola d'arte e sottoposto a regolare manutenzione. Verifica periodica dell'impianto di terra. Verifica periodica delle attrezzature. Formazione e informazione del personale.
Rischio incendio	Rischi incendio esteso a tutta l'area per la presenza in particolare di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Deposito e impianto rifornimento gasolio; ▪ Centrale Teleriscaldamento (Cogeneratore e Centrale termica, Frigoassorbitore, ecc); ▪ Cabina media tensione ▪ Cabina gas di secondo salto ▪ Deposito di Materiali Combustibili presso il Magazzino ▪ Deposito di oli combustibili, gas, benzina; ▪ Deposito temporaneo rifiuti ▪ Lavori a caldo e con uso di sostanze infiammabili (es. saldatura); ▪ Utilizzo di oli e liquidi infiammabili presso le officine; 	Mantenimento efficienza e conformità degli impianti elettrici. Corretta manutenzione delle apparecchiature elettriche, elettroniche e degli impianti termici. Evitare il deposito non controllato di materiali combustibili e/o sostanze infiammabili. Rimozione sorgenti d'innesco. Divieto di fumare. Presenza di dispositivi d'estinzione fissa e portatile. Corretta manutenzione dei mezzi antincendio. Adozione di misure di emergenza ed evacuazione e adeguata formazione e informazione. Affissione delle planimetrie di emergenza in luoghi ben visibili.

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di apparecchiature elettriche ed elettroniche (officina, magazzino, uffici, ecc.); Impianto Fotovoltaico Zone ricarica batterie carrelli elevatori presso il magazzino. <p>Possibili sorgenti d'innesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> Eventuali guasti all'impianto elettrico Attrezzature elettriche Mozziconi di sigarette Utilizzo di fiamme libere <p>(Si veda eventuale dettaglio del rischio specifico nelle aree di seguito riportate).</p>	<p>Mantenimento delle vie di fuga sgombre da ostacoli.</p> <p>Presa visione del Piano e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza.</p> <p>In caso di incendio comportarsi secondo quanto indicato nel piano di emergenza. Gli impianti e le attrezzature di spegnimento sono adeguatamente segnalati.</p>
Biologico	<p>Microorganismi da impianti di condizionamento dei locali.</p> <p>Presenza di rifiuti o attrezzature contaminate dal materiale organico.</p> <p>(Si veda eventuale dettaglio del rischio specifico nelle aree di seguito riportate).</p>	<p>Manutenzione semestrale dei filtri di climatizzazione.</p> <p>Utilizzo di Adeguate DPI</p> <p>Smaltimento periodico rifiuti presso area deposito temporaneo in conformità alla normativa vigente</p>
Possibile presenza di cantieri attivi	<p>Cantieri edili per interventi di realizzazione e/o manutenzione su edifici e aree esterne, lavori stradali, realizzazione di reti e infrastrutture.</p>	<p>Delimitazione e transennatura del cantiere e interdizione degli accessi a tutte le persone non autorizzate.</p> <p>Corretta gestione e segnalazione delle eventuali interferenze sulla viabilità.</p> <p>Divieto di oltrepassare le segnalazioni che individuano le zone inagibili o ad accesso interdetto. Rispetto di tutte le indicazioni impartite dal Coordinatore della Sicurezza.</p> <p>In fase di Esecuzione, in caso di attività interferenti.</p> <p>Utilizzazione di indumenti ad alta visibilità e idonei DPI, per effettuare qualsiasi lavorazione nei piazzali adiacenti ai cantieri segnalati.</p>
Investimento, urti, collisioni	<p>Circolazione di autoveicoli e mezzi meccanici di AIMAG e di terzi nell'area cortiliva. Circolazione carrello elevatore e altre macchine operatrici all'interno di tutta l'area.</p> <p>Alta velocità di guida.</p> <p>Mancato rispetto della segnaletica orizzontale e verticale.</p>	<p>Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per accesso a tutta l'area cortiliva.</p> <p>Rispetto della segnaletica di viabilità e dei limiti di velocità nelle aree di pertinenza della sede Aimag.</p> <p>Controllo degli accessi.</p> <p>In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro.</p> <p>Rispetto segnaletica di sicurezza.</p> <p>Formazione, informazione e addestramento specifico del personale alla guida del carrello elevatore e delle macchine operatrici.</p>

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
		Dispositivo di segnalazione acustico/luminoso del carrello elevatore e delle altre macchine operatrici utilizzate mantenuto attivo e funzionante. Cartellonistica di avvertimento. Segnalazione delle aree di transito e manovra del mezzo.

CENTRALE TELERISCALDAMENTO (MOTORE DI COGENERAZIONE, CABINA ELETTRICA, LOCALI DI TRASFORMAZIONE, CENTRALE TERMICA, LOCALE FRIGO ASSORBITORE)

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Elettrocuzione	<p>Presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apparati/quadri/linee in tensione all'interno della cabina elettrica; • apparati/quadri/linee in tensione all'interno dei locali (locale caldaia, locale cogeneratore, locale assorbitore, locale pompe, sala controllo, etc.); • linee interrate in MT/BT entranti/uscenti situate al perimetro della cabina /area impiantistica. 	<p>Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte e sottoposti a regolare controllo e manutenzione. Formazione specifica del personale sul rischio elettrico. Segregazione e Isolamento delle parti attive in tensione per prevenire i contatti diretti. Permesso di accesso ai locali a solo personale autorizzato.</p> <p>Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre preventivamente pianificati ed eseguiti da persone esperte e adeguatamente formate e dotate di idonei DPI. Al fine di prevenire il rischio di elettrocuzione in caso di contatto accidentale, le operazioni nei pressi degli impianti elettrici, dovranno essere eseguite con l'ausilio di attrezzature adeguate.</p>
Chimico	<p>Le attività condotte all'interno dell'area comportano l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose e/o la presenza di sostanze chimiche aerodisperse.</p>	<p>Garantire l'aerazione dei locali Utilizzo di DPI respiratori se necessario. Evitare di sostare nelle zone di lavorazione. Rispetto delle procedure di manipolazione, immagazzinamento e smaltimento delle sostanze chimiche utilizzate. Inibire l'accesso al sito di tutte le persone non autorizzate durante l'uso di sostanze chimiche.</p>

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Rumore	Le emissioni sonore possono superare il limite di 80 dB(A) all'interno di alcuni dei locali del sito e durante l'utilizzo di attrezzature ad elevata emissione sonora.	Utilizzo di otoprotettori. Formazione e informazione del personale. Rispetto della segnaletica di avvertimento.
Presenza di campi elettromagnetici	Dovuti alla presenza di trasformatori MT/BT, quadri elettrici, inverter e alternatori.	L'accesso ai locali è vietato ai non addetti ai lavori e/o al personale non autorizzato da Aimag. In particolare l'accesso è vietato alle persone con soggettività particolari (ad es. portatori di peacemaker). Prestare attenzione alla cartellonistica.
Incendio	<p>Possibili sorgenti d'innesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuali guasti all'impianto elettrico • Attrezzature elettriche • Mozziconi di sigarette/fiamme libere <p>Materiali combustibili/sostanze infiammabili eventualmente presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Olio trasformatori; • Olio per motori, • Gas Metano • Sostanze infiammabili/combustibili utilizzate nella lavorazione. 	<p>Divieto di utilizzare fiamme libere. Divieto di utilizzo di attrezzature che possano provocare scintille. Interventi a cura di solo personale specializzato e formato sul rischio. L'impianto elettrico è realizzato a regola d'arte e sottoposto a regolare controllo e manutenzione. Evitare il deposito di materiali combustibili e/o sostanze infiammabili. Rispettare il divieto di fumare. Prendere visione del Piano e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza. Il personale viene addestrato per intervenire in caso di emergenza. Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre. Gli impianti e le attrezzature di spegnimento periodicamente controllati adeguatamente segnalati.</p>
Atmosfere esplosive	Presenza di gas metano. Possibile presenza di fughe gas.	<p>Divieto di utilizzare fiamme libere. Divieto di utilizzo di attrezzature che possano provocare scintille. Divieto di fumare. Rispetto delle procedure di lavoro definite dal committente. Interventi a cura di solo personale specializzato e formato sul rischio.</p>

OFFICINA MAGAZZINO

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Scivolamenti, cadute a livello	Presenza di attrezzature e/o apparati che ingombrano le aree di lavoro e di passaggio.	Mantenimento dell'ordine e della pulizia negli ambienti di lavoro. Segnalazione di eventuali ostacoli sulle vie di transito.
Radiazioni Ottiche Artificiali	Per l'esecuzione di attività di saldatura	Mantenersi a distanza di sicurezza, evitare di rivolgere lo sguardo su lavori di saldatura in corso. Utilizzo di idonei DPI se non è possibile evitare lo stazionamento in prossimità di lavori di saldatura in corso.
Presenza di polveri/fumi	Formazione di fumi durante le attività di saldatura.	Utilizzo DPI. Utilizzo di aspiratori di fumi. Formazione, informazione e addestramento specifico.
Proiezioni incontrollate di materiali.	Utilizzo attrezzature che possono causare proiezione di schegge e materiali. Proiezioni di lapilli derivanti dalle attività di saldatura che possono provocare ustioni.	Mantenersi a distanze di sicurezza rispetto alle lavorazioni in corso. Utilizzo occhiali/schermi protettivi. Delimitazione e protezione delle aree di lavoro mediante idonei apparati schermanti. Utilizzo di specifici indumenti di protezione in caso di lavorazioni in prossimità di attività di saldatura.
Rumore	Le emissioni sonore possono superare il limite di 80 dB(A) durante l'utilizzo di attrezzature ad elevata emissione sonora e durante il transito di mezzi e macchine operatrici nel piazzale antistante l'officina.	Utilizzo di otoprotettori. Formazione e informazione del personale. Installazione segnaletica di avvertimento
Inalazione/contatto sostanze chimiche	Possibile in caso di concomitanza di lavorazioni che prevedono l'utilizzo o la manipolazione di sostanze chimiche.	Garantire l'aerazione dei locali Evitare di sostare nelle zone di lavorazione. Rispetto delle procedure di etichettatura, manipolazione, immagazzinamento e smaltimento delle sostanze chimiche utilizzate. Inibire l'accesso a tutte le persone non autorizzate durante l'uso di sostanze chimiche

MAGAZZINO

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Scivolamenti, cadute a livello	Presenza materiali che ingombrano le aree di lavoro e di passaggio	Mantenimento dell'ordine e della pulizia negli ambienti di lavoro. Corretto stoccaggio dei materiali nelle apposite aree predisposte. Segnalazione di eventuali ostacoli sulle vie di transito.
Investimento, urti, collisioni.	Possibile per la circolazione del carrello elevatore e attrezzature di sollevamento materiali. Circolazione di mezzi e macchine operatrici nel piazzale/viabilità antistante l'ingresso del magazzino	Circolazione dei mezzi di sollevamento merci/macchine operatrici a velocità ridotta e con segnalatori luminosi/acustici in funzione.

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
		Divieto di accesso durante la movimentazione dei materiali. Indossare indumenti ad alta visibilità Formazione, informazione e addestramento specifico del personale alla guida dei mezzi di sollevamento merci/macchine operatrici. Cartellonistica di avvertimento. Segnalazione delle aree di transito e manovra dei mezzi.
Caduta oggetti dall'alto	Possibile per la presenza di materiali stoccati su scaffalatura	Corretto stoccaggio dei materiali negli scaffali. Indicazione della portata massima delle scaffalature. Accesso alle aree di deposito materiali al solo personale del magazzino e/o autorizzato.
Rumore	Le emissioni sonore possono superare il limite di 80 dB(A) durante l'utilizzo di determinate attrezzature nell'area magazzino/officina e durante il transito di mezzi e macchine operatrici nel piazzale antistante il magazzino.	Utilizzo di otoprotettori. Formazione e informazione del personale. Installazione segnaletica di avvertimento
Presenza di polveri	Presenza di mezzi in transito o in lavorazione sul piazzale antistante il magazzino. Movimentazione terre e inerti presso stoccaggio materie prime/rifiuti.	Bagnatura dei piazzali se necessario in base alle condizioni climatiche e/o in caso di svolgimento di particolari lavorazioni. Utilizzo DPI.
Atmosfere esplosive	Presenza di zona di ricarica delle batterie del carrello elevatore	Formazione e informazione del personale. Installazione di cartellonistica di avvertimento. Delimitazione delle zone pericolose. Accesso all'area permesso solo per personale autorizzato. Divieto di usare fiamme libere e di fumare e divieto di svolgere lavorazioni con produzione di scintille o calore.

AREA RACCOLTA E TRASPORTO

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Scivolamenti, cadute a livello	Presenza di attrezzature e/o materiali che ingombrano le aree di lavoro e di passaggio. Presenza di acqua e ghiaccio a terra nell'area del lavaggio automezzi e aree circostanti	Mantenimento dell'ordine e della pulizia negli ambienti di lavoro.
Presenza di api, calabroni, insetti, ecc	In corrispondenza di depositi di materiali/contenitori rifiuti.	Disinfestazione periodica e a chiamata.
Biologico	Possibile rischio di contatto diretto/indiretto con agenti biologici provenienti dai mezzi di raccolta rifiuti in sosta/manutenzione e dall'area lavaggio automezzi.	Utilizzare adeguati DPI di protezione E' fatto divieto di fumare e assumere cibi e bevande. Lavarsi accuratamente le mani al termine delle lavorazioni

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Radiazioni Ottiche Artificiali	Per l'esecuzione di attività di saldatura presso l'officina.	Mantenersi a distanza di sicurezza, evitare di rivolgere lo sguardo su lavori di saldatura in corso. Utilizzo di idonei DPI se non è possibile evitare lo stazionamento in prossimità di lavori di saldatura in corso.
Presenza di polveri/fumi	Formazione di fumi durante le attività di saldatura presso l'officina. Sollevamento di polveri in seguito al transito dei mezzi/macchine operatrici.	Utilizzo DPI. Utilizzo di aspiratori di fumi di saldatura. Formazione, informazione e addestramento specifico. Pulizia strade e piazzali e bagnatura dei piazzali se necessario in base alle condizioni climatiche e/o in caso di svolgimento di particolari lavorazioni.
Proiezioni incontrollate di materiali.	Utilizzo attrezzature che possono causare proiezione di schegge e materiali. Proiezioni di lapilli derivanti dalle attività di saldatura presso l'officina che possono provocare ustioni.	Utilizzo occhiali protettivi. Utilizzo di DPI per la protezione delle mani e di abbigliamento e protezioni idonee. Delimitazione e protezione delle aree di lavoro mediante idonei apparati schermanti.
Caduta di materiali dall'alto	Possibile durante l'utilizzo di apparecchiature di sollevamento. Possibile per caduta di materiali dalle scaffalature o dai mezzi in transito	Corretto stoccaggio dei materiali negli scaffali. Indicazione della portata massima delle scaffalature. Accesso alle aree di deposito materiali al solo personale autorizzato. Verifica periodica dei mezzi di sollevamento. Divieto di sostare e transitare sotto i carichi sospesi in movimentazione.
Chimico	Le attività condotte all'interno dell'area possono comportare lo sviluppo di gas/vapori o l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose.	Garantire l'aerazione dei locali. Evitare di sostare nelle zone di lavorazione. Rispetto delle procedure di etichettatura, manipolazione, immagazzinamento e smaltimento delle sostanze chimiche utilizzate. Inibire l'accesso a tutte le persone non autorizzate durante la saldatura e durante l'uso di sostanze chimiche Presenza di sistema di captazione dei gas di scarico durante l'esecuzione delle manutenzioni all'interno dell'officina.
Atmosfere esplosive	Presenza di zona di ricarica delle batterie del carrello elevatore	Formazione e informazione del personale. Installazione di cartellonistica di avvertimento. Delimitazione delle zone pericolose. Accesso all'area permesso solo per personale autorizzato. Rispetto delle procedure di lavoro definite dal committente. Divieto di usare fiamme libere e di fumare e divieto di svolgere lavorazioni con produzione di scintille o calore.

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Investimento e scontro tra mezzi. Ribaltamento, schiacciamento	Per presenza di mezzi in transito	Rispetto delle vie di circolazione, dei limiti di velocità e della segnaletica. Utilizzo costante di DPI ad alta visibilità
Presenza di corpi appuntiti e oggetti taglienti	Dovuto alla presenza di materiali di scarto e/o rifiuti	Mantenimento di adeguato ordine e pulizia su tutta l'area. Utilizzo costante dei dispositivi di protezione individuale.
Rumore	Le emissioni sonore possono superare il limite di 80 dB(A) durante l'utilizzo di determinate attrezzature nell'area officina o zona antistante e durante il transito di mezzi e macchine operatrici nel piazzale/viabilità adiacente.	Utilizzo di otoprotettori. Formazione e informazione del personale. Installazione segnaletica di avvertimento

AUTORIMESSA

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Investimento	Possibile per la circolazione di mezzi	Circolazione dei mezzi a velocità ridotta e con segnalatori luminosi/acustici in funzione Indossare indumenti ad alta visibilità
Urti, colpi, impatti, compressioni.	Per presenza di depositi temporanei di materiali e attrezzature.	Utilizzare adeguati DPI Mantenimento delle vie di transito sgombre e libere da ostruzioni. Mantenimento dell'ordine e della pulizia all'interno dei locali e delle aree. Delimitazione e corretta transennatura delle aree di stoccaggio temporaneo di materiali a magazzino e divieto di accesso ai non autorizzati.
Caduta oggetti dall'alto	Possibile per la presenza di materiali stoccati su scaffalatura	Corretto stoccaggio dei materiali negli scaffali

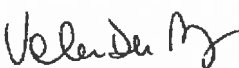

COPERTURE

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Caduta dall'alto	Coperture ad altezza superiore a 2 metri	Accesso all'area permesso solo per personale autorizzato e adeguatamente formato e informato. Utilizzare adeguati DPI anticaduta e i sistemi anticaduta presenti (linee vita/ancoraggi) Sistemi anticaduta sottoposti a regolare controllo e manutenzione. Prendere visione dei manuali d'uso dei sistemi anticaduta.

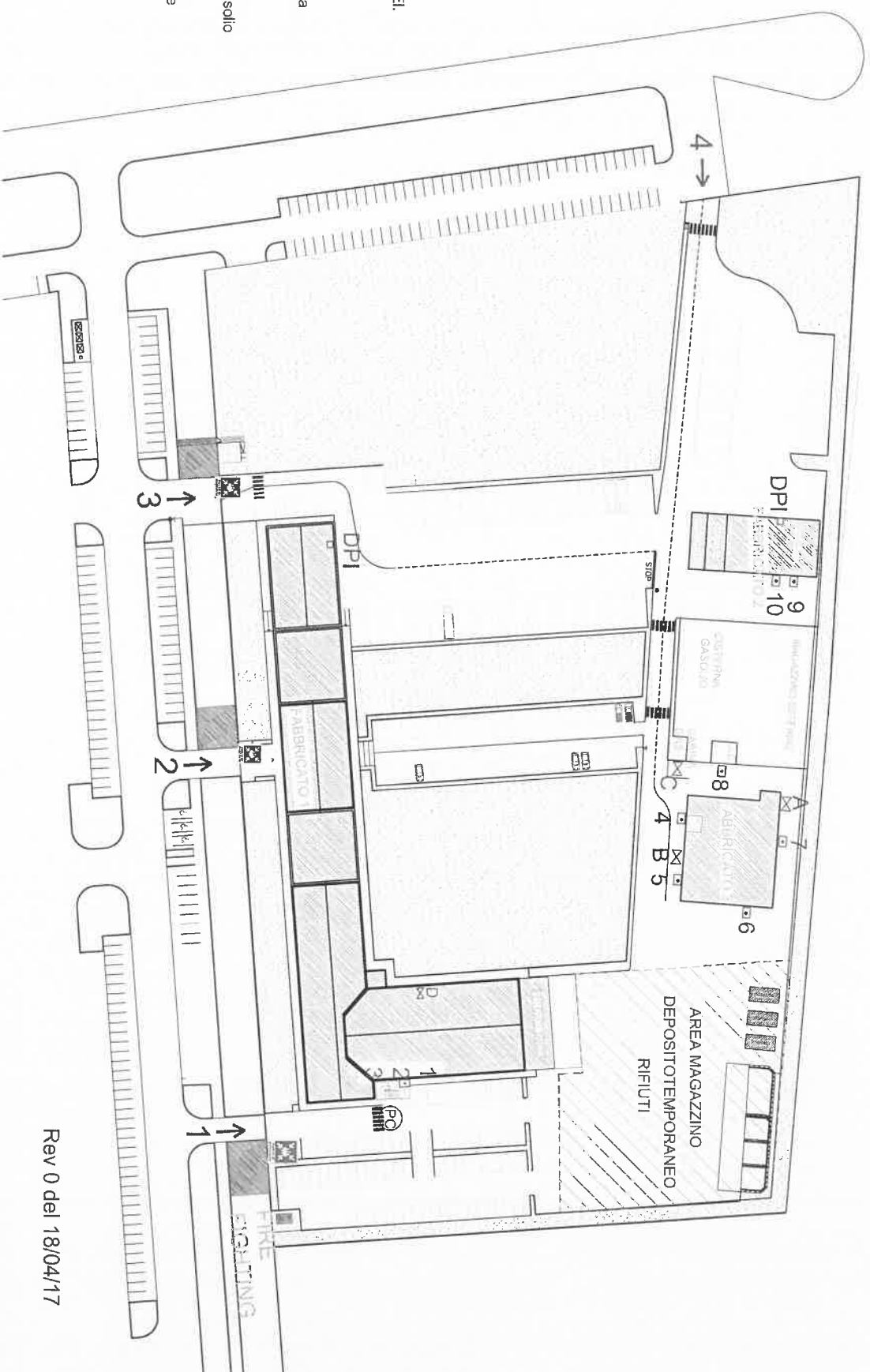
ALLEGATI

- ☐ PLANIMETRIA GENERALE DEL SITO
- ☐ PLANIMETRIE EMERGENZA SEDE VIA MAESTRI
- ☐ PROCEDURA EVACUAZIONE VISITATORI
- ☐ ELENCO ADDETTI PRONTO SOCCORSO E ANTINCENDIO SEDE VIA MAESTRI
- ☐ ISTRUZIONI PER L' ACCESSO ALLA LINEA VITA

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per accettazione deve essere restituito al committente insieme alla documentazione richiesta in questo documento e nel Mod. DUVRI.01/B. Le informazioni richieste verranno utilizzate da AIMAG S.p.A per la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza).

data	Il Responsabile Reparto/Settore Ing Valeria Dal Borgo	Il Direttore Generale Aimag S.p.A Ing. Davide De Battisti	Per ricezione e presa visione L'impresa appaltatrice/lav.autonomo (timbro e firma del legale rappresentante)
01/02/2021			

Allegato A - Piano Emergenza sede Via Maestri del Lavoro - Planimetria Generale



- Legenda Sezionamenti En. El.
- 1- UPS 1
 - 2- UPS 2
 - 3- Generale BT
 - 4- Generale Cabina MT
 - 5- Generale Centrale Termica
 - 6- Frigo Assorbitore
 - 7- Cogeneratore
 - 9- Generale Officina
 - 10- Generale Distributore Gasolio
- Legenda Sezionamenti Gas
- A- Valvola Gas Cogeneratore
 - B- Valvola Gas CT
 - C- Valvola Cabina Gas

COORDINAMENTO EMERGENZE

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Responsabile emergenza	SANDRA MARRI	Interno: 246 Mobile: 3351373201
Primo sostituto Responsabile emergenza	COSIMO MOLFETTA	Interno: 461 Mobile: 3346247486
Secondo sostituto Responsabile emergenza	ALESSANDRO FERRARI	Interno: 140 Mobile: 3336363371
Responsabile Servizio prevenzione e Protezione (RSPP)	VALERIA DAL BORGO	Interno: 415 Mobile: 3287434102
Responsabile Comunicazione e Sostenibilità	Monica Argilli	Interno: 432 Mobile: 334 6533891
Addetto sezionamento elettrico	Teodoro Mangone	Interno: 462 Mobile 3287463285
Addetto sezionamento elettrico	Maurizio Papotti	Interno: 249
Addetto sezionamento gas	Gabriele Marzolo	Interno: 107 Mobile: 3355377438
Addetto sezionamento gas	Mario Borghi	Interno: 113 Mobile: 3351318121
Addetto alla Sicurezza Officina e sezionamento Aria Compressa	Gianni Morandi	Interno: 287 Mobile: <u>3357816221</u>
Addetto Sicurezza Centrale Teleriscaldamento	Leonardo Zerbini	Interno: 168 Mobile: <u>3357213635</u>
Primo Sostituto Addetto Sicurezza Centrale Teleriscaldamento	Davide Losi	Interno: 203 Mobile: <u>3336363375</u>

VERTICI AZIENDALI AIMAG

RUOLO	NOMINATIVO	INTERNO
Presidente	Monica Borghi	Interno: 401 Mobile <u>3281777639</u>
Direttore Operations	Davide De Battisti	Interno: 106 Mobile: <u>3356699397</u>

COORDINAMENTO EMERGENZE

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Responsabile emergenza	SANDRA MARRI	Interno: 246 Mobile: 3351373201
Primo sostituto Responsabile emergenza	COSIMO MOLFETTA	Interno: 461 Mobile: 3346247486
Secondo sostituto Responsabile emergenza	ALESSANDRO FERRARI	Interno: 140 Mobile: 3336363371

ADDETTI ANTINCENDIO			
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
AS RETIGAS - Impianti	BORGHI	MARIO	113 3351318121
AS RETIGAS - Tecnico Commerciale	BUTTARELLI	ANDREA	221 3351286555
AS RETIGAS - Vettoriamiento	DI NARDO	ROBERTO	206 3204345289
AS RETIGAS - Impianti	GOVONI	ANDREA	314 3386085825
AS RETIGAS - Impianti	MARZOLO	GABRIELE	107 3355377438
AS RETIGAS – Impianti	MONDADORI	GIANNI	204 3204345310
AS RETIGAS - Reti	ZANCUOGHI	ANDREA	254 3386030488
SINERGAS SPA	MAZZALI	KATIA	750
SINERGAS SPA	MONTI	MASSIMO	751
Affari Legali e Societari	RISPOLI	STEFANO	149
Contabilità	GAVIOLI	RAMONA	406
Contabilità	GAVIOLI	PATRIZIA	426
Personale e Sviluppo Organizzativo	TESTI	MARINA	390
Appalti, Acquisti e Magazzino	LUGLI	ELISABETTA	142

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
AS RETIGAS – Impianti	BORGHI	MARIO	113 3351318121
AS RETIGAS - Reti	BORTOLINI	ANDREA	267 3204345290
AS RETIGAS - Impianti	MARZOLO	GABRIELE	107 3355377438
AS RETIGAS - Reti	 MAZZA	FRANCESCO	233 3371474311
Affari legali e societari	CONCARI	CARMEN	226
Amministrazione, finanza e controllo	BRAGHIROLI	RITA	428
Amministrazione, finanza e controllo	 GAVIOLI	PATRIZIA	426
Personale e S.O.	TESTI	MARINA	390

ADDETTI ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE




REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
AS RETIGAS - Metrologia	GOVONI	ANDREA	314 338/6085825
Amministrazione, finanza e controllo	GAVIOLI	PATRIZIA	426
AS RETIGAS - Reti	MAZZA	FRANCESCO	233 3371474311
Sinergas spa	MAZZALI	KATIA	750
Sinergas spa	SABATTINI	MARIA CHIARA	777

COORDINAMENTO EMERGENZE

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Responsabile emergenza	SANDRA MARRI	Interno: 246 Mobile: 3351373201
Primo sostituto Responsabile emergenza	COSIMO MOLFETTA	Interno: 461 Mobile: 3346247486
Secondo sostituto Responsabile emergenza	ALESSANDRO FERRARI	Interno: 140 Mobile: 3336363371

ADDETTI ANTINCENDIO

REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
Impianti elettrici	BELLESIA	DAVID	464 3274406336
Impianti elettrici	BERNARDI	LORENZO	728 3204345304
Impianti elettrici	CAVICCHIOLI	ALBERTO	315 3204345022
Impianti elettrici	MANGONE	TEODORO	462 3287463285
Impianti elettrici	PAPOTTI	MAURIZIO	249 3386859863
Impianti elettrici	PIGNATTI	MATTEO	239 3356897193
Impianti elettrici	PRANDI	ALBERTO	454 3357354267
Fognature	ANTONIOLI	FRANCESCO	250 3351286556
Fognature	BERTOLASI	ANDREA	261 3346533893
Fognature	CAVALIERI	STEFANIA	210 3287415924
Fognature	MENEGAZZO	ROBERTO	727 3346012852
Fognature	REGGIANI	LORENZO	3357222920
Fognature	RIZZO	MATTEO	284 3207730695
Certificazioni ISO e sicurezza	ZUCCHI	PATRIZIA	396 3296085437
Certificazioni ISO e sicurezza	FEDE	CRISTINA	383 3358180454
AeB Energie	BORSATTI	RICCARDO	245 3355377709
Sinergas Impianti	BECCARI	ILARIA	775
Sistemi informativi	CASAZZA	DIEGO	134

ADDETTI PRIMO SOCCORSO			
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
Impianti elettrici	BERNARDI	LORENZO	728 3204345304
Impianti elettrici	BELLESIA	DAVID	464 3274406336
Impianti elettrici	PRANDI	ALBERTO	454 3357354267
Fognature	ANTONIOLI	FRANCESCO	250 3351286556
Fognature	BERTOLASI	ANDREA	261 3346533893
Fognature	CAVALIERI	STEFANIA	210 3287415924
Fognature	REGGIANI	LORENZO	3357222920
Fognature	 RIZZO	MATTEO	284 3207730695
Fognature	 MENEGAZZO	ROBERTO	727 3346012852
Certificazioni ISO e sicurezza	ZUCCHI	PATRIZIA	396 3296085437
Sedi e Servizi Generali	 MOLINARI	PAOLA	273
Area Energia	GUERZONI	STEFANIA	148 3204345019
Area Energia	PELLACANI	GIANNI	776 3357816213
Sinergas Impianti	BIGNARDI	STEFANIA	774
Sinergas Impianti	GALAVOTTI	GABRIELE	761 3355769884
Sistemi informativi	CASAZZA	DIEGO	134
Sistemi informativi	PIVA	MARIA CRISTINA	271 3397241884

ADDETTI ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE			
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
Sedi e Servizi Generali	MOLINARI	PAOLA	273
Fognature	RIZZO	MATTEO	284 320/7730695
Fognature	MENEGAZZO	ROBERTO	727 3346012852

COORDINAMENTO EMERGENZE

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Responsabile emergenza	SANDRA MARRI	Interno: 246 Mobile: 3351373201
Primo sostituto Responsabile emergenza	COSIMO MOLFETTA	Interno: 461 Mobile: 3346247486
Secondo sostituto Responsabile emergenza	ALESSANDRO FERRARI	Interno: 140 Mobile: 3336363371

ADDETTI ANTINCENDIO			
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
Raccolta e trasporto	BORSARI	IMER	3351229576
Raccolta e trasporto	MARTINELLI	DENIS	3316700425
Raccolta e trasporto	FORNI	SIMONA	481 3666439016
Raccolta e trasporto	RINALDI	MAURO	397 3357374028
Amministrazione clienti	BIRAGHI	MARA	157
Amministrazione clienti	SINGH	RICCARDO	223
Amministrazione clienti	VINCENZI	STEFANIA	236
Affari Legali e Societari	BORSARI	VALENTINA	147
Reti	GROSSI	ROBERTO	659 3357816218
Reti	ROMITO	ANDREA	3666607710
Reti	CALZOLARI	ALBERTO	3204345296
Reti	CAMPANILE	LUIGI	3204345293
Reti	GALEOTTI	DEMIS	735 3357087269
Reti	MANFREDINI	PAOLO	3357223011
Reti	MESCHIERI	PAOLO	248 3336363533
Reti	PEDERZOLI	FAUSTO	183 3356699364
SIT	MATTIOLI	MARCO	135
SIT	TESSARI	MATTEO	266
Acquisti e Magazzino	MORANDI	GIANNI	287 3357816221
Acquisti e Magazzino	CAPELLI	MARCO	102
Acquisti e Magazzino	FERRARINI	LORENZO	287

Acquisti e Magazzino	GOZZI	IVO	287
ADDETTI PRIMO SOCCORSO			
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
Raccolta e trasporto	BORSARI	IMER	3351229576
Raccolta e trasporto	MARTINELLI	DENIS	3316700425
Raccolta e trasporto	RINALDI	MAURO	397 3357374028
Affari legali e societari	DIGITO	PATRIZIA	253
Amministrazione clienti	CARLETTI	CARLA	293
Amministrazione clienti	VINCENZI	STEFANIA	236
Reti	CALZOLARI	ALBERTO	3204345296
Reti	CAMPANILE	LUIGI	3204345293
Reti	GALEOTTI	DEMIS	735 3357087269
Reti	GROSSI	ROBERTO	659 3357816218
Reti	GOVONI	ENRICO	129 3357816215
Reti	MANFREDINI	PAOLO	3357223011
Reti	PARRINI	CLAUDIO	156 3357816216
Reti	PEDERZOLI	FAUSTO	183 3356699364
Reti	ROMITO	ANDREA	3666607710
SIT	TESSARI	MATTEO	266 3397241878
SIT	TRALLI	GABRIELE	158 3346385023
Acquisti e Magazzino	CAPELLI	MARCO	102

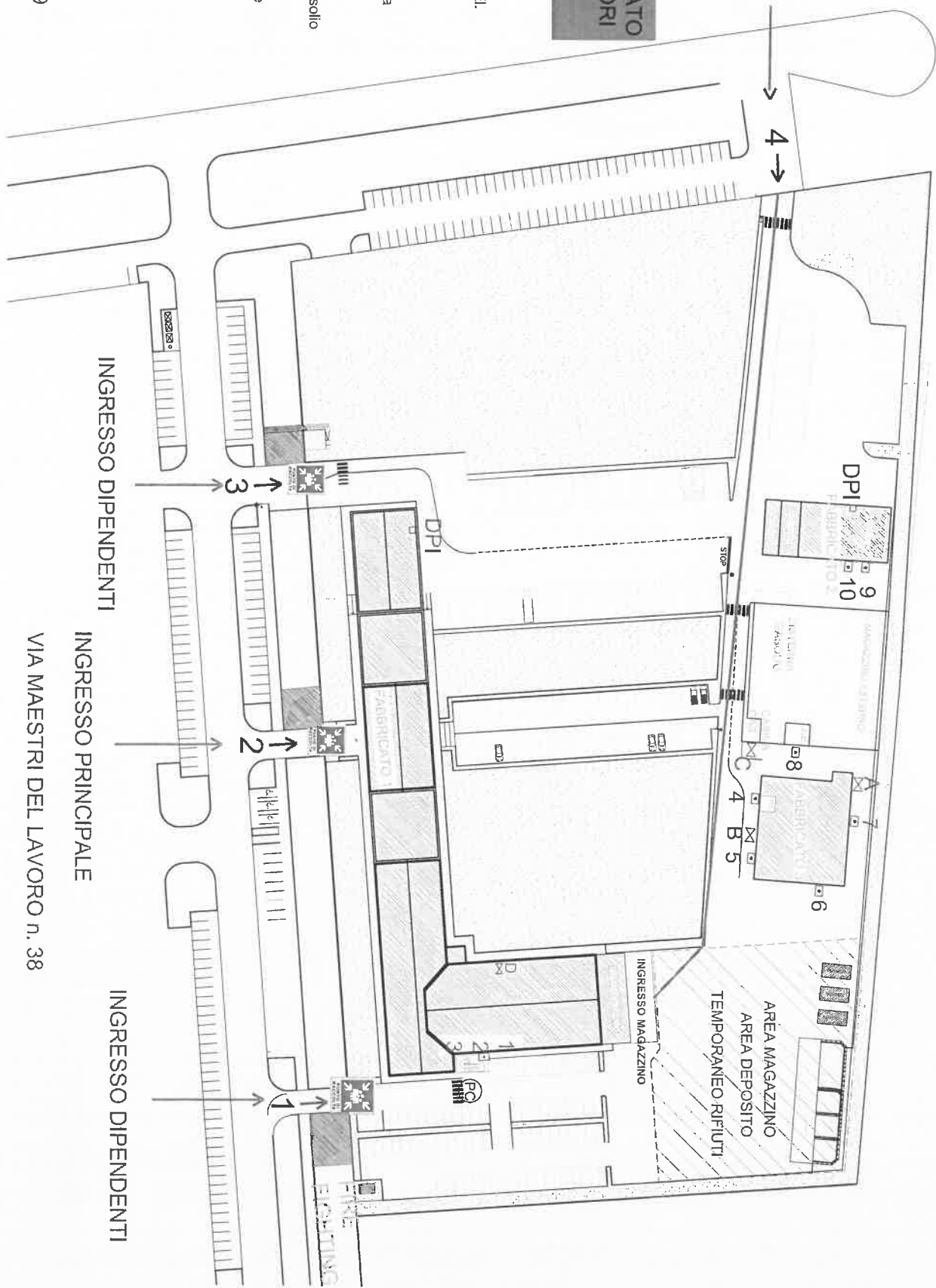
ADDETTI ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE			
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
Amministrazione clienti	ZANELLA	MAURA	263
Reti	TRALDI	RONNY	126

Allegato A - Piano Emergenza sede Via Maestri del Lavoro - Planimetria Generale

PERCORSO DEDICATO
ACCESSO FORNITORI
CON MEZZI

INGRESSO FORNITORI
DIRETTI MAGAZZINO
VIA EUROPA

- Legenda Sezionamenti En. El.
- 1- UPS 1
 - 2- UPS 2
 - 3- Generale BT
 - 4- Generale Cabina MT
 - 5- Generale Centrale Termica
 - 6- Frigo Assorbitore
 - 7- Cogeneratore
 - 9 - Generale Officina
 - 10- Generale Distributore Gasolio
- Legenda Sezionamenti Gas
- A- Valvola Gas Cogeneratore
 - B- Valvola Gas CT
 - C- Valvola Cabina Gas





TUTTI I LAVORATORI

Ricevuto l'ordine di evacuazione parziale/totale, tutto il personale presente nelle immediate vicinanze deve:

1. Accompagnare i clienti/visitatori e i propri fornitori/consulenti esterni (altro personale esterno eventualmente presente) presso i punti di raccolta o allo Spazio calmo
2. Comunicare all'Addetto emergenza l'avvenuta evacuazione o il raggiungimento dello Spazio calmo

VISITATORI (CLIENTI, FORNITORI, OSPITI)

Se rilevate una situazione di emergenza, mantenete la calma e segnalate l'emergenza in atto al personale di Aimag oppure attivate gli appositi pulsanti di allarme.

Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione/emergenza:

- restate in attesa di indicazioni da parte del Responsabile Emergenza (allarme vocale)
- in caso di indicazione di evacuazione (allarme vocale), rivolgetevi al personale Aimag più vicino e seguite le sue indicazioni (l'evacuazione potrebbe non interessare la vostra area, in tal caso il dipendente darà indicazione di rimanere dove vi trovate).

Dirigetevi verso il punto di raccolta più vicino indicato in planimetria, lungo via Maestri del Lavoro, utilizzando le vie di esodo indicate nella stessa planimetria e dalla segnaletica, aggregandovi a un dipendente oppure agli Addetti emergenza (distinguibili dai gilet alta visibilità gialli o rossi).

Non effettuate deviazioni rispetto al percorso di esodo e mantenetevi a distanza dal luogo di emergenza.

Non utilizzate ascensori e montacarichi.

Una volta raggiunto il punto di raccolta, rispondete all'appello effettuato dagli Addetti all'Emergenza.

Per gli autisti, recatevi verso l'uscita, lasciando libero l'accesso ai mezzi di soccorso.

Non rientrate nella sede se non preventivamente autorizzati dagli Addetti all'Emergenza.

TRASPORTATORI

Nell'area esterna **non** è presente allarme acustico/vocale antincendio: una situazione di emergenza viene comunicata a voce dai dipendenti Aimag.

In tale situazione chiunque deve:

1. Parcheggiare immediatamente il proprio automezzo, in modo tale da non ostacolare il traffico e l'eventuale passaggio di mezzi di soccorso
2. Lasciare le chiavi inserite nel cruscotto
3. Seguire le indicazioni dei dipendenti Aimag e dirigersi verso al Punto di raccolta



4. Attendere le istruzioni da parte degli Addetti emergenza e/o dal Responsabile emergenza che indicherà se rientrare in sede o abbandonare la stessa

Qualora invece l'emergenza sia stata rilevata direttamente dal trasportatore, questi deve avvertire immediatamente il personale Aimag ed attenersi alle sue indicazioni secondo quanto sopra indicato. In caso di impossibilità di avvisare il personale Aimag, utilizzare gli appositi pulsanti di allarme antincendio.



Nota: Da consegnare ai visitatori, ospiti, lavoratori esterni, ed in generale persone estranee che accedano ai locali della struttura).

COMMITTENTE				
Ragione sociale	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)			
Sito	Aimag SpA – Sede Operativa di via J. Watt 2/4 - 41012 CARPI (MO)			
Aree e lavorazioni eseguite nel sito	<p>All'interno del sito sono presenti le aree elencate di seguito e nelle quali vengono svolte le lavorazioni corrispondenti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Uffici.• Officina.• Magazzino.• Autorimessa e parcheggio mezzi .• Deposito attrezzature , presse e cassoni.• Autolavaggio.• Distributore Gasolio.• Impianto di transito Cat.1.			
Figure di riferimento per la gestione della sicurezza e delle emergenze				
Addetti al Primo Soccorso	Belelli M.	Bellesia D.	Benatti A.	Bessi P.
	Bonaccini M.	Capruzzi A.	Colella O.	De Martino S.
	Federici F.	Facchinetti G.	Gaitan J. O.	Giustino G.
	Levratti P.	Lodi M.	Loiero A.	Manini M.
	Marchetti L.	Matijasac M.	Naverò T. G.	Neri M.
	Pagani A.	Pini S.	Pinotti M.	Rebecchi P.
	Santachiara S.	Silvestri G.	Silvestri L.	Tarasconi M.
	Timillero R.			
Addetti all'Antincendio	Ansaloni M.	Belelli M.	Bellesia D.	Benatti A.
	Bessi P.	Capruzzi A.	De Martino S.	Diogrande C.
	Facchinetti G.	Federici F.	Franchini R.	Gaitan J. O.
	Giustino G.	Iobstraibizer A.	Lodi M.	Loiero A.
	Mandy M.	Manini M.	Marchetti L.	Matijasac M.
	Monetti S.	Naverò T. G.	Pagani A.	Pica S.
	Pini S.	Rebecchi P.	Sarti S.	Santachiara S.
	Sgarbi G.	Silvestri L.	Silvestri G.	Notari S.
	Tarasconi M.	Timillero R.		
RSPP	Ing. Valeria Dal Borgo			
Medico Competente	Dott. Gambuzzi Sergio			

Rischi dell'ambiente di lavoro del Committente, a cui sono soggetti gli operatori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e relative Misure di prevenzione e Protezione ed Emergenza

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
<ul style="list-style-type: none"> Scivolamenti, distorsione arti inferiori 	<ul style="list-style-type: none"> presenza di ostacoli presenza di sconnessioni nel piano di calpestio possibile presenza di pozze d'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI -scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> collisioni, investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Circolazione di autoveicoli e mezzi meccanici di AIMAG e di terzi 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare la segnaletica di viabilità , e le normali regole del codice della strada. Rispettare le indicazioni del regolamento accessi. Veicoli a passo d'uomo Indossare Indumenti alta visibilità minimo classe 2 (rif.UNI EN 20741)
<ul style="list-style-type: none"> Urti, tagli, abrasioni 	Presenza di oggetti taglienti tra materiali di scarto e di lavorazione o rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI - scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti impianti elettrici alimentati in bassa tensione e/o media tensione, sottoposti a regolare manutenzione. Sono presenti reti di distribuzione elettrica sia interrate che aeree. 	<ul style="list-style-type: none"> E' vietato l'accesso ai locali tecnici ai non autorizzati. E' vietato intervenire su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono al rischio elettrocuzione ai non autorizzati.
<ul style="list-style-type: none"> Inalazione polveri, gas,vapori 	<ul style="list-style-type: none"> Le lavorazioni presenti nel sito di AIMAG potrebbero comportare la formazione di polveri/gas/vapori derivanti dal transito dei mezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI di protezione individuale delle vie respiratorie nella zona di lavoro in cui è possibile il superamento dei limiti previsti.
<ul style="list-style-type: none"> Esposizione ad agenti biologici 	<ul style="list-style-type: none"> Le lavorazioni presenti nel sito di AIMAG possono comportare la possibilità di contatto diretto o indiretto con agenti biologici; 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI (come sopra) E' fatto divieto di fumare e assumere cibi e bevande
<ul style="list-style-type: none"> Rischio Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito di AIMAG prevedono il transito di automezzi . E' presente locale tecnico compressore. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI di protezione dell'udito dove segnalato.
<ul style="list-style-type: none"> Incendio 	Presenza di: <ul style="list-style-type: none"> Distribuzione gasolio per autotrazione Fusti metallici di olio e lubrificanti Centrale termica Deposito di contenitori plastici Possibili sorgenti d'innesco: <ul style="list-style-type: none"> Impianto elettrico Attrezzature elettriche Mozziconi di sigarette/fiamme libere Braci ardenti (nel rifiuto conferito) Motori endotermici nelle vicinanze Produzioni di scintille da utensili Attività di saldatura e uso di fiamme libere 	Prendere visione del Piano di emergenza legge e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza Ridurre le sorgenti d'innesco Ridurre al minimo necessario i materiali combustibili Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre Rispettare il divieto di fumare In caso di incendio comportarsi secondo quanto indicato nel piano di emergenza
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di, attrezzature, utensili,scale ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alla normativa antinfortunistica . 	Viene fatto divieto di utilizzare qualsiasi tipo di attrezzature, macchine , utensili, di proprietà AIMAG. L'eventuale utilizzo sarà autorizzato tramite il modulo DUVRI-06.
<ul style="list-style-type: none"> Altro 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di necessità rivolgersi al personale del sito 	

ALLEGATI

Planimetrie del sito con indicazione di:

- ☒ Posizionamento dei mezzi di estinzione incendi fissi e mobili
- ☒ Percorsi, viabilità e vie di esodo
- ☒ Ubicazione del punto di ritrovo

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per accettazione deve essere restituito al committente insieme alla documentazione richiesta per la verifica dell'idoneità tecnico professionale e per la redazione del DU.V.R.I.

Carpi 20.01.2021

Il Responsabile Area Raccolta e Trasporto
Ing. ~~Wam~~ ~~obst~~ ~~raibizer~~



Per ricezione e presa visione del documento :

DUVRI 01/A - Informativa Sui Rischi Ambientali Impianto Sede Operativa Via J. Watt 2/4, 41012 CARPI
Rev. del 20/01/2021

L'impresa appaltatrice/lav.autonomo/libero professionista/cliente
(timbro e firma del legale rappresentante)

DATA



DIR "DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI"

Art. 26 D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s. m. i.

Azienda committente

CA.RE. S.r.l.

N° di telefono

059 8637109

e-mail

info@carecarpi.it

Direttore Generale e Procuratore Speciale con delega alla salute e sicurezza sul lavoro

Marcella Bartoli

Direttore Tecnico e Procuratore Speciale con subdelega alla salute e sicurezza sul lavoro

Stefano Branchini

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione

Giona Cerlini



	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--------------	---

Sommario	
Anagrafica committente	3
Generalità sull'azienda e sul sito	4
Viabilità interna e piazzali	4
Reparto uffici	4
Reparto impianti trattamento rifiuti.....	5
Valutazione dei rischi principali	5
Rischio d'incendio	5
Rischi da Macchine e attrezzature di lavoro	5
Rischio elettrico	6
Rischio infortunistico (cadute, inciampi, scivolamenti)	6
Rischio Biologico	6
Rischio chimico	6
Rischio rumore.....	7
Rischi attività dell'appaltatore	7
Gestione lavorazioni con utilizzo opere provvisorie per accesso in quota	7
Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi.....	8
Misure di prevenzione	8
Luogo prima medicazione.....	8
Telefonia per comunicazione.....	8
Adduzioni elettriche.....	8
Adduzioni acqua.....	9
Raccomandazioni per conduzione del cantiere	9
Divieti	9
Obblighi.....	10
Gestione delle emergenze	10
Vie di fuga e uscite di emergenza:	10
Analisi delle attività di CARE	12
Luoghi di lavoro di CARE	12
Esplicitazione dei rischi presenti.....	12
Misure di prevenzione e protezione	13
Dispositivi di Protezione Individuali.....	17




	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--------------	---

Anagrafica committente

DATI AZIENDALI

Ragione Sociale	CA.RE. S.r.l.
Sede Legale e operativa	
Comune	CARPI
Provincia	MO
CAP	41012
Indirizzo	Strada Provinciale 413 Romana Nord, 116/D

Rev. 3 del 25/09/2020

Ruolo	Nominativo	Firma
Direttore Generale e Procuratore Speciale con delega per la salute e sicurezza sul lavoro	Marcella Bartoli	
Direttore Tecnico e Procuratore Speciale con subdelega per la salute e sicurezza sul lavoro	Stefano Branchini	
RSPP	Giona Cerlini	

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--------------	---

Generalità sull'azienda e sul sito

La Società CA.RE. Srl, che ha sede legale in SP 413 Romana Nord 116/D a Fossoli di Carpi (MO), gestisce un centro di selezione e trattamento dei rifiuti da imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata domestica e dai rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività produttive (carta e cartone, plastiche, metalli, legno, inerti, ecc). I materiali selezionati vengono successivamente avviati a recupero e ciò che residua a smaltimento controllato.

Il sito della CA.RE. Srl occupa, nel complesso, un'area molto vasta e comprende diverse attività, di cui si indicano le principali:

- Selezione rifiuti;
- Attività di manutenzione;
- Attività amministrative in ufficio;
- Spogliatoi e servizi

Il sito è presidiato 24 su 24: dalle 7,00 alle 19,00 da personale della portineria, negli orari restanti e nei giorni festivi da personale vigilante.

Viabilità interna e piazzali

Trattasi di ampi spazi aperti, comuni alle varie attività presenti nell'insediamento e adibite prevalentemente alla circolazione dei mezzi, al parcheggio di automezzi, allo stoccaggio di materiali ed attrezzature ed impianti.

In generale, le aree di transito sono ben illuminate e munite di segnaletica stradale. Di fronte all'entrata ci sono gli uffici amministrativi e di accettazione, la pesa e un'autoclave.

Sul lato ovest si trova la cabina Enel di trasformazione e in locale apposito il gruppo pompe antincendio.

In generale, nelle aree esterne si assiste alla presenza di poche persone a piedi, ma ad un traffico "intenso" di mezzi diretti al piazzale dell'impianto. Si assiste, inoltre alla circolazione di attrezzature per il trasporto ed il sollevamento di materiali all'interno dell'insediamento (es. carrelli elevatori, gru).

Non sussistono problemi per l'eventuale accesso all'area dei mezzi di soccorso (ambulanze, Vigili del Fuoco, ecc.) dati gli ampi spazi che circondano le strutture poste all'interno della piattaforma. L'accesso di mezzi e persone all'insediamento è regolamentato dalla portineria e stazione di pesatura, perennemente presidiate, mediante una sbarra, tenuta normalmente chiusa, che si apre nel caso l'addetto dia il consenso.

Dato il traffico di mezzi circolanti all'interno del sito (mezzi per il trasporto e la movimentazione dei materiali), al fine di limitare il rischio di infortunio connesso a possibili urti tra automezzi e investimento dei pedoni da parte di mezzi in transito, CA.RE. ha provveduto a regolamentare la circolazione e affiggere adeguata segnaletica atta, tra l'altro, anche a disciplinare l'attività dei mezzi e del personale a terra.

Alla luce di ciò, il personale di Imprese Esterne che accede all'interno del sito è tenuto:

- ad osservare la segnaletica orizzontale e verticale che indica il verso di percorrenza delle strade, i limiti di velocità, eventuali divieti, ecc.;
- evitare di circolare a terra in aree ove stanno operando mezzi;
- non intralciare eventuali operazioni di carico-scarico in corso;
- non posizionarsi in luoghi ove possono creare ostacolo alla circolazione o bloccare l'accesso a dispositivi di sicurezza (es. idranti) nonché davanti alle uscite degli edifici;
- seguire le norme di sicurezza generali da adottarsi durante la guida di automezzi.

Reparto uffici

Gli uffici sono ubicati in una palazzina a un piano fuori terra di fronte all'accesso dell'area, e comprendono uffici tecnici, amministrativi, spogliatoi e servizi igienici. Tutti i locali sono ampi, presentano altezza adeguata, pavimenti lisci e regolari.

La climatizzazione dei locali in estate e in inverno è ottenuta mediante un impianto di condizionamento a pompa di calore.

Tutti i locali sono muniti di adeguata illuminazione naturale proveniente dalle ampie superfici vetrate e artificiale; è presente, inoltre, un sistema per l'illuminazione d'emergenza costituito da lampade autoalimentate.

Generalmente, negli uffici sono presenti circa 5-6 persone. Gli eventuali visitatori vengono sempre accompagnati dal personale interno.

L'edificio presenta un sistema di vie d'uscita adeguato in relazione all'affollamento massimo ipotizzabile ed alla struttura degli spazi.

Al piano terra sono presenti due diverse uscite di sicurezza, che immettono direttamente all'aperto.

Le misure di sicurezza da adottare in caso di emergenza sono riportate nel paragrafo della "Gestione delle emergenze".

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--------------	---

Reparto impianti trattamento rifiuti

Si tratta di una complessità di attività che possono essere sequenziali o meno:

1. Cernita rifiuto in piazzale con mezzi operativi;
2. Cernita rifiuto in impianto con vagli e macchine automatiche;
3. Cernita rifiuto manuale in cabina di selezione;
4. Pressatura;
5. Carico su camion di materiale imballato o sfuso.

Tutti i luoghi di lavoro compresi nel presente sito, ad eccezione della cabina di selezione, sono all'aperto o semplicemente protetti da tettoia.

Tutti i luoghi e, in particolare, i capannoni, sono muniti di illuminazione artificiale.

Essendo l'ambiente di lavoro prevalentemente aperto e ampio non sussistono problemi di affollamento.

Tuttavia, merita ricordare che l'intera struttura impiantistica è trafficata, negli orari diurni, da mezzi addetti alla movimentazione dei materiali, nonché da trasportatori terzi come conferitori o caricatori di materia prima seconda.

La cabina di selezione è dotata di un impianto di climatizzazione che provvede al ricambio dell'aria mediante un sistema di filtraggio: in tal modo si esclude ogni odore nonché eventuale materiale aerodisperso proveniente dall'esterno.

All'interno della cabina di selezione sono presenti 7-8 persone.

All'interno del capannone è installato l'impianto per la produzione di aria compressa.

Valutazione dei rischi principali

Rischio d'incendio

All'interno del sito sono presenti diverse aree caratterizzate da rischio d'incendio ed attività soggette al controllo da parte dei Vigili del Fuoco.

I rischi d'incendio si riconducono, essenzialmente, alla presenza di materiali combustibili e infiammabili e le aree a rischio possono essere così identificate:

- Accumuli di materiale per la presenza di legno, plastica, carta;
- Distributore di gasolio;
- Locali tecnologici:
 - o cabina ENEL;
 - o gruppo pompe composto da 2 motori, uno termico a gasolio e uno elettrico;
- Deposito di oli;
- Le principali fonti d'innesco possono essere così individuate:
 - o mozziconi di sigarette gettate da parte del personale lavoratore (è assolutamente vietato fumare all'interno del sito);
 - o incendio di natura elettrica;
 - o surriscaldamenti, scintille, focolai d'incendio determinati dagli automezzi che circolano nell'area;
- scintille derivanti da eventuali interventi di manutenzione (es. saldatura) se non effettuati con le dovute cautele.

Nel complesso, data la pericolosità di alcune attività presenti nelle aree esterne dell'insediamento, il rischio d'incendio si può considerare medio.

Sebbene la CA.RE. abbia messo in atto misure di sicurezza contro tale rischio, il personale di Ditte esterne deve contribuire alla prevenzione rispettando alcune norme comportamentali, tra cui:

- rispettare il divieto di fumo;
- evitare di creare fonti d'innesco, sempre che l'attività lavorativa lo consenta; qualora, infatti, le operazioni comportino lo sviluppo di fiamme libere o scintille (es. saldatura) dovranno essere adottate misure di sicurezza aggiuntive in accordo con il Responsabile CA.RE.;
- evitare il deposito di materiali combustibili senza l'autorizzazione del responsabile CA.RE.

In tutto lo stabilimento sono distribuiti mezzi e impianti d'estinzione. In particolare, nelle aree esterne ed interne sono presenti estintori, idranti, pulsanti di emergenza e rilevatori di fumo.

Rischi da Macchine e attrezzature di lavoro

Il cliente e/o l'impresa appaltatrice deve utilizzare, all'interno del sito della CA.RE. Srl, mezzi e attrezzature conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e rispettare le indicazioni d'uso fornite dal fabbricante della macchina.

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--------------	---

Tutti gli interventi nei pressi di macchinari in moto o impianti in funzione deve essere effettuato a sufficiente distanza per evitare possibili interazioni tra operatori e macchina e previa coordinamento e autorizzazione da parte dei referenti aziendali.

La concessione in uso di attrezzature di lavoro tra CA.RE. Srl e Società appaltatrici è regolamentata da precise disposizioni in conformità a quanto disposto dalla normativa, è quindi fatto divieto di utilizzare mezzi/attrezzature della CA.RE. Srl senza autorizzazione.

Rischio elettrico

L'impianto elettrico dell'intero stabilimento è di recente installazione ed è stato realizzato in conformità alle norme tecniche di riferimento, come testimoniano i relativi certificati.

Gli impianti elettrici installati presentano caratteristiche idonee in relazione al luogo di installazione, piazzale o impianto tecnologico.

L'impianto di messa a terra è stato denunciato e viene verificato periodicamente.

È fatto divieto, al personale di Ditte esterne non espressamente autorizzate, di intervenire su parti elettriche; oltre ad attingere corrente elettrica per attrezzature ed utensili senza specifica autorizzazione e coordinamento con i referenti di CA.RE. Srl.

Rischio infortunistico (cadute, inciampi, scivolamenti)

Al fine di ridurre il rischio infortunistico connesso ad inciampi, scivolamenti, cadute, la CARE Srl effettua regolare manutenzione della pavimentazione ed ha installato un sistema di illuminazione esterna atto a garantire una buona visibilità anche negli orari serali.

Tuttavia, trattandosi di luoghi all'aperto, spesso bagnati, si raccomanda l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche. È, inoltre, fatto divieto di lasciare materiali in deposito nelle vie adibite alla circolazione (anche pedonale) o, comunque, ovunque possano creare intralcio.

Rischio Biologico

L'attività di smaltimento e trattamento rifiuti rientra tra le attività lavorative che possono comportare la presenza di agenti biologici, come definito dalla normativa vigente.

Si premette che le malattie legate al contatto con materiali del tipo rifiuti (contaminati da agenti biologici) possono essere trasmesse all'uomo soprattutto per contatto diretto con il sangue e/o le mucose, mentre le malattie che si trasmettono per via aerea sono rare e le concentrazioni di contaminante in aria devono essere molto elevate.

CARE SRL ha provveduto ad effettuare la Valutazione del rischio di esposizione ad agenti biologici e, per contenere tale rischio, ha scelto di adottare misure di prevenzione primaria consistenti, essenzialmente, nella pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, nell'uso costante e corretto dei dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori, nell'adozione di misure igieniche adeguate, in opportuni interventi tecnici a livello di impianti, in particolare di pulizia e manutenzione, ecc.

Ciò premesso, qualora per la tipologia di attività svolta dalla Ditta appaltatrice possa ravvisarsi un rischio di tipo biologico, l'Azienda fornirà appropriata l'indicazione dei rischi di natura biologica presenti nell'area e della conseguente necessità di adottare misure specifiche di protezione.

Il rischio biologico è essenzialmente dovuto alla presenza di agenti legati a polveri, nebbie, insetti, animali, ecc.

I lavoratori di Imprese esterne devono comunque:

- evitare di manipolare materiali in deposito nel sito se non espressamente autorizzati;
- rispettare i divieti e le norme igieniche indicate dal Responsabile di CARE SRL
- dalla specifica cartellonistica;
- indossare DPI specifici.

COVID – 19

CARE svolge attività di pubblica utilità, per cui rientra tra quelle aziende che, applicando opportune procedure, garantisce la continuità del proprio servizio. Tali procedure, con l'ausilio di opportuni presidi, sono volte a garantire un contatto ridotto al minimo tra lavoratori di CARE e personale esterno.

Rischio chimico

CARE SRL ha provveduto ad effettuare la Valutazione del Rischio Chimico ai sensi della normativa vigente, e proseguirà nel programma di controllo e monitoraggio del sito.

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--------------	---

Qualora l'attività svolta dalla ditta Appaltatrice comporti la manipolazione di agenti chimici o, comunque, la permanenza in reparti in cui viene fatto uso di tali agenti, CARE Srl mette a disposizione dell'Impresa le schede di sicurezza dei prodotti sulle quali è indicata, tra l'altro, l'eventuale necessità di indossare specifici dispositivi di protezione individuale (D.P.I.). Per il resto, in tutto il sito si segnala la possibile presenza di agenti quali:

- polveri;
- gas di scarico degli automezzi in manovra e in transito.

L'ambiente aperto consente, in genere, una rapida dispersione degli inquinanti.

Tuttavia si ritiene opportuno limitare lo sviluppo di tali agenti, ad esempio, evitando di tenere il motore degli automezzi acceso quando non strettamente necessario e provvedendo ad inumidire il terreno per evitare il sollevamento di polveri.

Rischio rumore

Il rischio di esposizione al rumore è presente in diverse aree dello stabilimento a causa della presenza di macchinari, della circolazione di mezzi di trasporto e di sollevamento operanti nell'area, e per particolari attività.

L'Azienda effettua periodicamente la valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rumore ai sensi della normativa vigente, completa di misurazioni fonometriche, e prende le misure di sicurezza necessarie.

CARE Srl provvederà a fornire una descrizione della rumorosità del reparto/delle singole attrezzature in caso di necessità della ditta Appaltatrice di permanere in ambienti ove sono presenti macchine/apparecchiature rumorose.

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno:

- essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al DPR 459/96 e s.m.i., al D.lgs. 17/10, al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., alle normative tecniche applicabili e specifiche delle macchine ed attrezzature;
- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate da personale (munito di idonei DPI), informato, formato ed addestrato al corretto utilizzo in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e decreti collegati e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione, in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro; in caso di attrezzature che necessitano di formazione specifica e/o addestramento, il referente del committente ne potrà richiedere documentazione formale;
- essere sottoposte alle omologazioni, verifiche, manutenzioni, revisioni e collaudi periodici previsti dal costruttore e/o dalle normative applicabili a cura di ditte specializzate e/o organismi o enti notificati, conformemente a quanto previsto dalle normative stesse;
- essere munite di manuali d'uso e manutenzione con l'indicazione delle revisioni e dei controlli manutentivi effettuati. Tali documenti dovranno essere presenti e disponibili sul luogo di lavoro in prossimità della macchina – attrezzatura ed esibiti durante le verifiche del committente.
- essere custoditi negli ambienti di lavoro del committente solo dopo averne concordato col responsabile dei lavori le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze e della committenza che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.
- Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.
- Si specifica inoltre che:
 - o I fornitori che necessitano di eventuali allacci di attrezzature del fornitore alla rete elettrica della committenza devono essere preventivamente concordati ed autorizzati dal responsabile di settore e/o dal tecnico preposto di sede competente, ed eseguiti conformemente alle norme di buona tecnica ogni intervento sull'impiantistica delle strutture della committenza, deve essere autorizzato dal tecnico preposto di sede competente ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica;
 - o Interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, della fornitura idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento, andranno sempre concordate con il tecnico preposto competente.

Rischi attività dell'appaltatore

Gestione lavorazioni con utilizzo opere provvisorie per accesso in quota

Le imprese esecutrici o i lavoratori autonomi che utilizzano opere provvisorie per i lavori in quota:

- scelgono e utilizzano le attrezzature stesse più idonee a mantenere condizioni di lavoro sicure, in relazione alla tipologia di manutenzione da svolgere;

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--------------	---

- garantiscono la delimitazione della zona sottostante l'attrezzatura in quota quando sono previste potenziali interferenze lavorative;
- nell'utilizzo dei ponteggi predispongono preventivamente specifico Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio del ponteggio (PiMUS), che dovrà altresì prevedere le specifiche zone di temporaneo accatastamento elementi del ponteggio stesso, tale da non interferire con restanti attività esistenti nel luogo di lavoro;
- nell'utilizzo dei trabattelli prediligono quelli a norma UNI HD 1004 (in alternativa il trabattello va ancorato a parte stabile), da impiegare fino a 8 m;
- nell'utilizzo delle scale portatili prediligono scale a norma UNI EN 131, usando particolare attenzione nella loro movimentazione in presenza di interferenze.

Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

È vietato l'utilizzo di sostanze o prodotti chimici pericolosi (esempio: tossiche, cancerogene, ecc..., anche se di III° categoria, mutagene e teratogene), da parte dell'impresa esecutrice del contratto, per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti e/o preparati chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

Inoltre dovranno:

- essere munite di scheda di sicurezza, la cui presenza deve essere garantita sul luogo di lavoro
- essere utilizzate nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custodite negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore gli specifici ambienti-zone nei quali custodirle e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali ambienti-zone, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi – rendere disponibili le schede di sicurezza che dovranno essere tenute esposte nella zona di stoccaggio e utilizzo.

Tutti i contenitori, dovranno riportare sovrimpressa l'indicazione chiara e leggibile della sostanza contenuta e dovranno essere ben chiusi, adottando misure per il contenimento in caso di sversamenti accidentali.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nei luoghi del committente rifiuti di varia natura.

L'appaltatore dovrà garantire la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

In caso di sversamento di sostanze liquide arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio" che devono essere presenti sul posto e che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Misure di prevenzione

Luogo prima medicazione

CARE Srl è dotata di cassetta di primo soccorso (uffici) e pacchetto di medicazione presente in cabina di selezione e nello spogliatoio.

L'appaltatore/i doterà comunque i propri addetti almeno di pacchetto di medicazione conforme ai sensi dell'allegato 1 DM 388/2003, e garantirà che i propri addetti siano edotti nell'utilizzo del contenuto.

Telefonia per comunicazione

L'appaltatore doterà i propri addetti di telefonia mobile comunicando ai referenti di CARE Srl i numeri telefonici.

Adduzioni elettriche

Ogni qualvolta si renda necessario allacciare una attrezzatura alla line elettrica aziendale, deve essere data autorizzazione da parte del referente del committente.

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--------------	---

Si ricorda che l'impresa deve utilizzare componenti e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.

È vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghes saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

Adduzioni acqua

Se necessarie, ogni richiesta sarà gestita dal preposto della committenza mediante apposita verbalizzazione.


Raccomandazioni per conduzione del cantiere

- mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- l'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comuni non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
- scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie e zone di spostamento o di circolazione;
- attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocati e mantenuti in modo ordinato e tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
- curare la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- manutenzione, controllo prima dell'entrata in servizio e controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o di fase di lavoro;
- nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.
- eventuale proiezione di schegge o radiazioni: occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza.

Divieti

Di seguito si identificano alcuni divieti assoluti da rispettare nell'area di cantiere:

- Accedere ad aree, locali, zone o spazi inibiti alle persone non autorizzate;
- Lavorare in assenza di permesso di lavoro specifico e/o sprovvisti di cartellino di riconoscimento;
- Svolgere qualunque attività non prevista dalla propria mansione lavorativa e non espressamente autorizzata;
- Fumare nell'area di lavoro o gettare mozziconi di sigaretta;
- Usare fiamme libere, utensili, altri elementi o azioni capaci di produrre scintille;
- Consumare cibi nell'area di lavoro;
- Ingombrare pavimenti, passaggi o altre aree, ostacolando la circolazione, le vie e le uscite di emergenza, nonché i presidi antincendio e sanitari;
- Utilizzare in maniera impropria i presidi antincendio;
- Non indossare gli appositi dispositivi di protezione;
- Svolgere attività pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi.
- Lasciare attrezzature incustodite e lasciare materiale di lavoro in equilibrio instabile.
- Accedere o eseguire lavorazioni ad impianti elettrici o ad altre apparecchiature in tensione.
- Utilizzare macchine, attrezzature, apparecchiature elettriche, cavi, prolunghes o adattatori non idonei al tipo di ambiente ed al tipo di impiego, in cattivo stato di manutenzione, in difformità alle istruzioni fornite dai manuali d'uso e manutenzione ed in difformità ai dettami delle norme di sicurezza applicabili.
- Utilizzare mezzi, macchine, attrezzature e apparecchiature di proprietà dell'ente, senza espressa autorizzazione scritta, con verbale d'uso e quant'altro necessario.

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--------------	---

Obblighi

Per accedere nei luoghi di CA.RE. è necessario:

- Indossare calzature di sicurezza S1p o S3;
- Indossare abbigliamento ad alta visibilità.
- Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica;
- Il tempo di permanenza degli operatori incaricati del servizio all'interno dell'area di lavoro sarà quello strettamente necessariamente legato allo svolgimento del servizio lavoro.
- Rispettare le indicazioni della segnaletica:
- Far svolgere le attività o lavorazioni specifiche esclusivamente al personale informato, formato ed addestrato sui rischi di lavorazione, sulle misure da adottare e sull'uso di attrezzature, apparecchiature e DPI.
- Impiegare mezzi, attrezzature, e macchine conformi alla normativa vigente, idonei al tipo di impiego, attenendosi alle istruzioni fornite dai manuali d'uso e manutenzione.
- Nelle aree di sosta e di transito veicolare e pedonale rispettare la segnaletica ed i limiti di velocità nel rispetto del codice della strada e dei regolamenti interni.
- Durante le operazioni di carico dei contenitori e/o rifiuti, tenere soggetti terzi al di fuori dell'area di manovra.
- Nel caso di presenza di pedoni, autovetture o mezzi pesanti, attendere il loro allontanamento dall'area prima di iniziare le operazioni di carico.
- Non transitare in prossimità di lavori in quota ed impedire il transito di persone nelle aree sottostanti, qualora coinvolti nelle attività che prevedano lavorazioni in quota.
- Segnalare, al personale della committenza, eventuali situazioni di pericolo rilevate.
- Rimuovere quotidianamente i rifiuti di lavorazione dal luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori.
- In presenza di prodotti o sostanze chimiche, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza (da tenere sempre a disposizione).

Gestione delle emergenze

In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza (cfr. informative allegate al presente documento).

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- nel luogo di lavoro oggetto del presente DIR sono installati e segnalati da apposita cartellonistica: estintori, manichette, pulsanti di emergenza, rilevatori di fumo a barriera a infrarossi;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio (identificabili durante l'emergenza da gilet alta visibilità di colore giallo). I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato (cfr. allegato "Organigramma sicurezza di CARE Srl").
- In caso di lavoro solitario chiedere all'Organizzazione le modalità di apertura del cancello (pulsanti di comando del cancello, sgancio del cancello in caso di mancanza di energia elettrica) per facilitare l'arrivo dei soccorsi. Le procedure dovranno essere conosciute sia dal personale che opera internamente al sito (in caso di attivazione VVFF) sia da personale del fornitore che opera esternamente al sito (in caso di attivazione del pronto soccorso per malore dell'operatore).

Vie di fuga e uscite di emergenza:

Esse devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale di qualsiasi sorta, specialmente di tipo combustibile e infiammabile, da assemblamenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche.

I **lavoratori di imprese esterne** che operano all'interno dell'insediamento CARE Srl, avvisati dello stato di emergenza, devono attenersi rigorosamente a quanto indicato loro dalla Squadra d'emergenza CARE Srl, direttamente o tramite messaggio della Portineria. In particolare:

- il personale di imprese esterne che individua, per primo, una situazione d'emergenza deve comunicarlo immediatamente alla portineria, precisando il nominativo, la Ditta di appartenenza, le circostanze dell'evento

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischii Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--------------	---

(è consigliabile ripetere due volte tali dati e attendere che il portiere in servizio li ripeta prima di concludere la comunicazione);

- non prendere iniziative personali, attenersi rigorosamente a quanto indicato dal personale della Squadra d'Emergenza della di CARE Srl;
- restare calmi evitando di infondere il panico ai colleghi o altre persone presenti, attendere opportune istruzioni dagli addetti alle emergenze;
- in caso di incendio non allertare arbitrariamente i VV.F. ma attivare il pulsante di emergenza che nel giro di pochi secondi farà scattare l'allarme, chiamare immediatamente uno degli addetti alle emergenze e mettersi a disposizione di quest'ultimo, non eseguire manovre inopportune;
- interrompere l'attività in corso, spegnendo i macchinari, mettendo in sicurezza le apparecchiature e rimanendo al proprio posto di lavoro, in maniera tale da poter essere rintracciato e avvisato prontamente in caso di necessità (es. evacuazione);
- mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro (ad es. togliere tensione alle attrezzature e macchinari, intercettare il gas se presente);
- spostare mezzi e attrezzature che possano costituire intralcio all'evacuazione e/o al transito di eventuali mezzi di soccorso;
- ricevuto l'ordine d'evacuazione, allontanarsi ordinatamente dal luogo di lavoro portandosi al punto di raccolta prestabilito; ed attenersi rigorosamente a quanto indicato dall'addetto dell'emergenza, evitando di interferire con la Squadra d'emergenza onde non ostacolare le operazioni;
- in caso di esodo comunicato dagli addetti all'emergenza, portare con voi, se immediatamente disponibili, solo le chiavi della macchina e di casa, non prendere oggetti pesanti o ingombranti. Chiudere dietro di sé le porte [le porte chiuse possono rallentare la propagazione dell'incendio e del fumo] solo se ricevute specifiche istruzioni, lasciate aperte porte e finestre, a fronte di possibili rischi di esplosione;
- fare attenzione alle superfici vetrate, che con il calore possono scoppiare;
- nel caso vi sia presenza di fumo, camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato;
- accertarsi che tutti coloro che si trovano alla propria portata stiano abbandonando i locali di pertinenza;
- dirigersi al punto di raccolta, senza correre e senza destare panico. Non spingere gli altri dipendenti, tenersi saldamente alla ringhiera mentre si scendono le scale, per evitare di cadere se qualcuno vi spinge;
- raggiungere il punto di raccolta designato ed attendere ulteriori istruzioni. Offrire assistenza e assicurare i colleghi e/o i visitatori presenti che sembrano ansiosi e preoccupati;
- restare al punto di raccolta per effettuare il censimento delle presenze.
- non rientrare nell'area evacuata sino a quando il rientro non verrà autorizzato dal Responsabile dell'emergenza.
- Coloro che, al momento dell'incidente, si trovano alla guida di **mezzi di trasporto**, avvisati del pericolo, devono sospendere ogni attività, e attenersi strettamente alle indicazioni fornite dagli addetti alla squadra di emergenza.
- In particolare, devono parcheggiare il proprio veicolo in maniera tale da:
 - o non intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso;
 - o non posizionarsi in prossimità del luogo dell'incidente;
- Devono, inoltre, evitare di:
 - o abbandonare il mezzo negli spazi immediatamente antistanti alle uscite dei fabbricati, al fine di non ostacolare il deflusso delle persone, ai dispositivi di protezione antincendio (es. manichette idranti, colonnine, attacchi di mandata per autopompa) né occupare le vie d'accesso per i mezzi di soccorso (es. presso i cancelli);
 - o lasciare il motore acceso. La chiave d'avviamento viene lasciata inserita nel quadro in modo tale da poter, all'occorrenza, spostare il camion.
- Una volta parcheggiato il mezzo, gli autisti devono portarsi nel luogo di raccolta prestabilito.

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--------------	---

Analisi delle attività di CARE

Luoghi di lavoro di CARE

Le attività oggetto dell'appalto si svolgono principalmente nei luoghi contrassegnati di seguito:

- Uffici
- Pesa
- Piazzale
- Impianto
- Cabina di selezione
- Luoghi confinati

Esplicitazione dei rischi presenti

I rischi presenti nei luoghi di cui sopra sono elencati nel seguito:

- Microclima
- Luogo in solitario
- Caduta dall'alto o sprofondamento
- Caduta di oggetti dall'alto
- Annegamento
- Mezzi di sollevamento – impatti e schiacciamenti
- Mezzi operativi in movimento – urti e investimenti
- Superfici scivolose o presenza di ostacoli, superfici in pendenza, discontinuità: perdita di stabilità
- Dislivelli pericolosi (es. aperture nel suolo, nastri vasche, ecc.)
- Elementi strutturali o parti di attrezzature ed impianti taglienti ed abrasive
- Illuminazione sfavorevole (scarsa /eccessiva luminosità)
- Aerazione critica
- Proiezione di schegge e materiali
- Getti e schizzi di fluidi in temperatura
- Rumore (Leq maggiore di 80 dB,A)
- Parti in tensione con possibilità di contatto diretto e/o indiretto
- Parti in temperatura con possibilità di contatto/esposizione
- Campi elettromagnetici
- Agenti Chimici
- Agenti Biologici con possibilità di esposizione
- Pericolo di incendio (sostanze/materiali combustibili o infiammabili e inneschi)
- Presenza di insetti e animali

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--------------	---

Misure di prevenzione e protezione

Pericolo	Luogo in cui è presente	Rischi – Danni	Misure di prevenzione e protezione
Microclima	Piazzale Impianto Luogo confinato	raffreddamenti, svenimenti	Utilizzare abbigliamento idoneo alla stagione, alle condizioni climatiche presenti nell'ambiente in cui si staziona e al tipo di lavoro da svolgere. Evitare, per quanto possibile, ricorrenti sbalzi / escursioni termiche.
Caduta dall'alto o sprofondamento	Uffici Impianto Cabina di selezione Luoghi confinati	Morte, contusioni, fratture	Indossare idonei DPI (elmetto, scarpe antinfortunistiche, vestiario). Verificare preliminarmente le condizioni operative degli ambienti. Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti all'interno delle aree di lavoro. Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. È vietato sporgersi oltre alle delimitazioni previste, in particolare dai parapetti/ringhiere/barriere.
Cadute di oggetti / materiali dall'alto	Piazzale, Impianto Luoghi confinati	Urti e/o ferite alla testa, proiezioni di parti, liquidi, contusioni, schiacciamenti e investimenti di materiale dall'alto, ecc.	Indossare elmetto di protezione (elmetto, vestiario). Non sostare e non transitare al di sotto delle aree di lavoro con pericolo di caduta oggetti dall'alto (distanze di sicurezza). Operare al di fuori del raggio di azione delle attrezzature di sollevamento di materiali. Utilizzo delle macchine conformemente alle istruzioni fornite dal costruttore e dal proprio preposto. Da garantire il buono stato di conservazione di tutti gli eventuali mezzi/apparecchiature di proprietà introdotti, previo accordo con la committenza.
Annegamento	Luoghi confinati	Morte	Attenersi alle procedure studiate sui luoghi confinati
Mezzi di sollevamento – impatti e schiacciamenti	Pesa Piazzale Impianto Luoghi confinati	Investimento, schiacciamento, cadute di oggetti dall'alto, ecc.	Indossare idonei DPI (scarpe, vestiario alta visibilità). Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti all'interno delle aree di lavoro. Mantenere adeguata distanza di sicurezza dai mezzi in transito e in prossimità dei veicoli, in particolare durante le manovre. Non sostare in prossimità dei mezzi in movimento e in particolare evitare di passare e/o sostare dietro a mezzi in retromarcia e/o in manovra. Segnalare la propria presenza in vista di altro personale alla guida.
Mezzi operativi in movimento – urti e investimenti	Uffici Pesa Piazzale Impianto Luoghi confinati	Incidenti, investimenti, schiacciamento e danni a persone e cose durante le manovre dei mezzi	Entrare e uscire adagio con i mezzi dalle aree di lavoro (max 10 km/h). Indossare idonei DPI (scarpe, vestiario alta visibilità). Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti all'interno delle aree di lavoro. Mantenere adeguata distanza di sicurezza dai mezzi in transito e in prossimità dei veicoli, in particolare durante le manovre. Non sostare nei pressi dei mezzi in movimento e in particolare evitare di passare e/o sostare dietro a mezzi in retromarcia o in manovra. Segnalare la propria presenza in vista di altro personale alla guida. Dotazione di dispositivi acustici di retromarcia sui mezzi operativi in uso.

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--------------	---

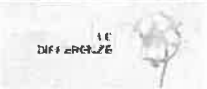
Pericolo	Luogo in cui è presente	Rischi – Danni	Misure di prevenzione e protezione
Superfici scivolose o presenza di ostacoli, superfici in pendenza, discontinuità: perdita di stabilità	Piazzale Impianto Cabina di selezione Luoghi confinati	Scivolamenti, cadute, inciampi, urti, contusioni, ecc.	Verificare preliminarmente l'ambiente di lavoro e le aree a cui si accede. Procedere sempre prestando la massima attenzione. Eliminare in modo tempestivo eventuali fonti di pericolo o materiali abbandonati al suolo. Indossare idonei DPI (scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e lamina anti perforazione). Occludere aperture provvisorie(es. pozzetti) a lavoro ultimato o quando ci si allontana temporaneamente.
Dislivelli pericolosi (es. aperture nel suolo, nastri vasche, ecc.)	Impianto	Cadute da dislivelli, distorsioni, slogature, urti, colpi, contusioni, ecc. Ribaltamento del mezzo operativo durante lo scarico	Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. È vietato sporgersi da eventuali aperture o zone di lavoro pericolose. Rispetto della segnaletica di sicurezza. Rispetto delle indicazioni fornite dal personale preposto della committenza.
Elementi strutturali o parti di attrezzature ed impianti taglienti ed abrasive	Piazzale Impianto Cabina di selezione Luoghi confinati	Tagli, ferite, abrasioni, lacerazioni, cesoiamenti, urti contro parti fisse o sporgenti, ecc.	Utilizzare abbigliamento idoneo al tipo di lavoro. Indossare idonei DPI (guanti, elmetto, vestiario adeguato). Prestare sempre la massima attenzione durante la realizzazione di lavori in prossimità di parti sporgenti.
Illuminazione sfavorevole (scarsa/eccessiva illuminazione)	Piazzale Impianto Cabina di selezione Luoghi confinati	Urti e inciampi	Le vie pedonali sono ben illuminate e dotate di illuminazione d'emergenza. Per l'accesso in piazzale tenere sempre accesi i fari anabbaglianti dei mezzi
Aerazione critica	Luoghi confinati	Morte, svenimenti	Accertarsi della quantità di ossigeno presente all'interno del luogo confinato
Proiezione di schegge e materiali (schiacciamento sotto la gamma della pala)	Piazzale Impianto	Ferite, abrasioni e lacerazione agli occhi	Per accedere a piedi all'impianto e al piazzale transitare lungo le vie pedonali appositamente segnalate
Getti e schizzi di fluidi in temperatura	Piazzale	Ustioni e scottature durante la manutenzione dei mezzi meccanici	Attendere che la macchina si sia raffreddata prima di iniziare le operazioni di manutenzione.
Rumore	Piazzale Impianto	Ipoacusia, disturbi extra uditivi	Fornire al proprio personale adeguata formazione sul rischio rumore e contromisure. Indossare idonei DPI (cuffie, inserti auricolari, archetti per la protezione dell'udito) in caso di esposizione / stazionamento presso luoghi rumorosi . Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente aziendale.

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischî Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--------------	--

Pericolo	Luogo in cui è presente	Rischi – Danni	Misure di prevenzione e protezione
Parti in tensione con possibilità di contatto diretto e/o indiretto	Uffici Pesa Impianto Cabina di selezione Luoghi confinati	Elettrocuzioni, urti e danni provocati da contatti accidentali con parti / strutture fisse	Fornire al proprio personale adeguata formazione in materia di sicurezza. Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti all'interno delle aree di lavoro. Dovrà essere sempre garantita una distanza di sicurezza da linee elettriche in tensione. Segnaletica di sicurezza specifica. Vietato transitare con attrezzature di bordo telescopiche dei mezzi in posizione di apertura.
Parti in temperatura	Piazzale Impianto	Ustioni e scottature	Non toccare i componenti dei motori delle macchine, sia a motore termico, sia a motore elettrico
Campi elettromagnetici	Impianto	Problematiche legate all'esposizione a campi elettromagnetici (danni cellulari a lungo termine o effetti acuti nel breve termine)	Mantenere adeguata distanza di sicurezza e non sostare per lunghi periodi nei pressi delle sorgenti di campo elettromagnetico. È vietato alle persone con pacemaker o con protesi metalliche avvicinarsi alle attrezzature che generano un campo elettromagnetico in funzione. Rispetto delle prescrizioni fornite dalla segnaletica di sicurezza.
Agenti chimici			
Agenti biologici	Piazzale Impianto Cabina di selezione Luoghi confinati	Malattie infettive, virus, infezioni, allergie	Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. Fornire al proprio personale adeguata formazione sul rischio biologico e contromisure. Indossare idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschere). È vietato rovistare fra i rifiuti presenti nelle aree di lavoro. Adozione delle primarie misure di igiene personale. È vietato fumare o mangiare negli ambienti di lavoro e con le mani sporche (pulire le mani con sapone e acqua tiepida). Segnaletica di sicurezza esposta nei luoghi di lavoro. Profilassi del personale in accordo alle prescrizioni del medico competente.
Pericolo di incendio	Uffici Piazzale Impianto Cabina di selezione Luoghi confinati	Incendio, ustioni, esplosioni, intossicazioni	È vietato fumare e usare fiamme libere all'interno delle aree di lavorazione e deposito materiali. È vietato spegnere incendi con acqua su impianti elettrici in tensione. Fornire al proprio personale adeguata formazione sulla gestione delle emergenze e lotta antincendio. Attenersi alle istruzioni impartite dal Responsabile delle Emergenze presente il loco. Dotazione di presidi antincendio all'interno dei mezzi operativi.
Presenza di materiali combustibili	Uffici Piazzale Impianto Cabina di selezione	Incendi di materiali combustibili, ustioni / intossicazione da inalazione fumi	È vietato fumare e usare fiamme libere all'interno delle aree di lavorazione e deposito materiali. È vietato spegnere incendi con acqua su impianti elettrici in tensione. Fornire al proprio personale adeguata formazione sulla gestione delle emergenze e lotta antincendio. Attenersi alle istruzioni impartite dal Responsabile delle Emergenze in loco.

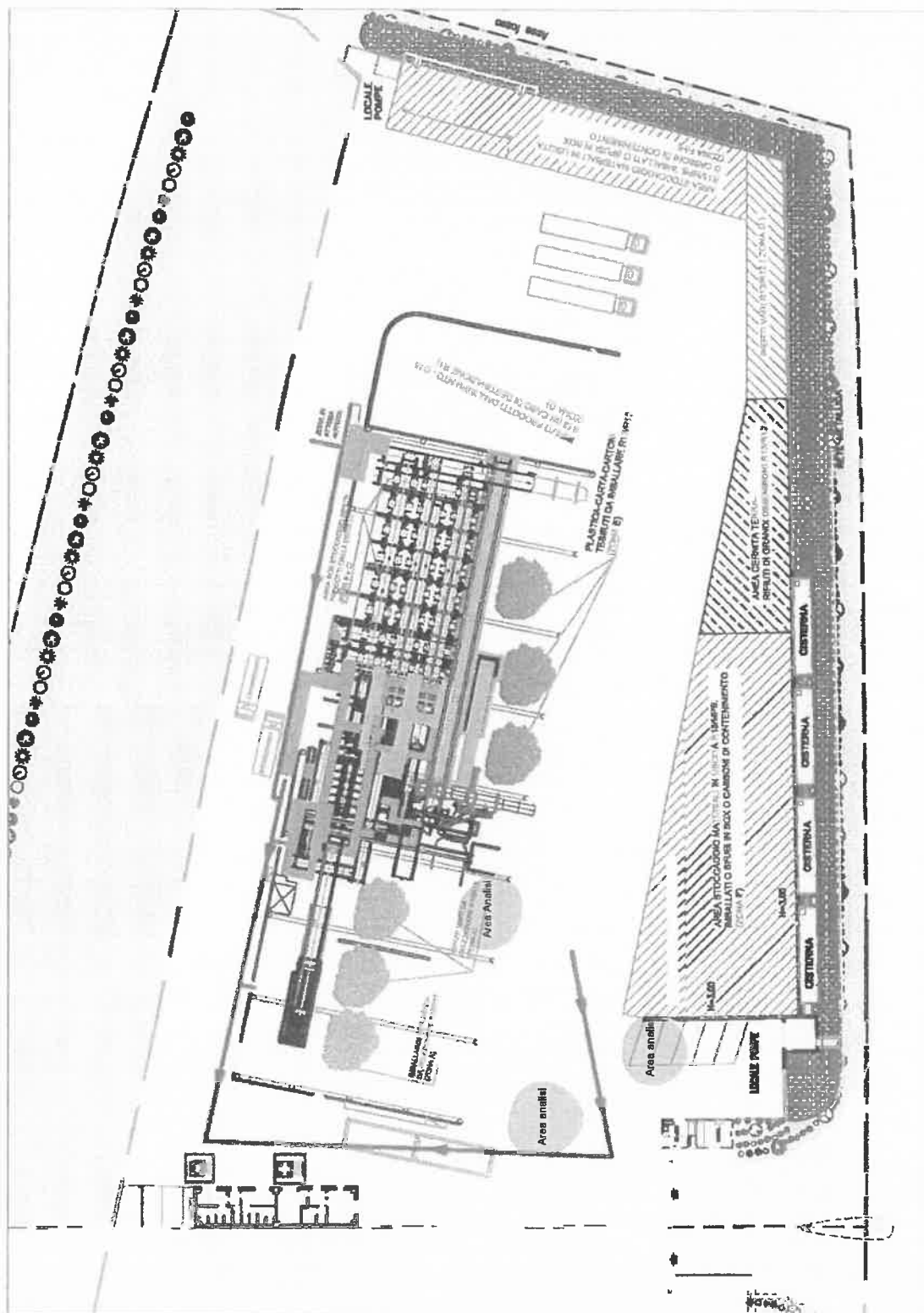
	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--------------	---

Pericolo	Luogo in cui è presente	Rischi – Danni	Misure di prevenzione e protezione
Presenza di insetti e animali	Uffici Pesa Piazzale Impianto Cabina di selezione Luoghi confinati	Punture, morsi, infezioni, shock anafilattici	Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti all'interno dell'impianto e in prossimità di aperture che possano ospitare nidi di insetti ed animali. Indossare idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche). Utilizzare abbigliamento adeguato all'ambiente in cui si staziona e al tipo di lavoro svolto (maglie con maniche lunghe, calzoni lunghi).
Guida di mezzi e automezzi speciali	Pesa Piazzale Impianto Luoghi confinati	Incidenti, investimenti, schiacciamento e danni a persone e cose durante le manovre dei mezzi; incendio mezzo; manutenzione dei mezzi	Entrare e uscire adagio con i mezzi dalle aree di lavoro (max 10 km/h). Indossare idonei DPI (scarpe, vestiario alta visibilità). Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro. Mantenere adeguata distanza di sicurezza dagli altri eventuali mezzi in transito, in particolare durante le manovre. È consigliata l'assistenza da parte di personale a terra nelle operazioni e/o manovre particolari. Durante la guida è obbligatorio il rispetto del codice della strada ed è vietata l'assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti. È vietato utilizzare apparecchi telefonici durante la conduzione dei mezzi. Da garantire il buono stato di conservazione di tutti gli eventuali mezzi di proprietà introdotti
Macchine / attrezzature in movimento	Pesa Piazzale Impianto Luoghi confinati	Trascinamento, impigliamenti, schiacciamento, cesoiamento, tagli, contusioni, ferite, lacerazioni, ecc.	Fornire al proprio personale adeguata formazione in materia di sicurezza. Prestare sempre la massima attenzione in prossimità di macchine/attrezzature con organi in movimento. Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. Indossare idonei DPI (vestiario alta visibilità, guanti, scarpe antinfortunistiche). È vietato l'avvicinamento a macchine /attrezzature con organi in movimento, in particolare a nastri trasportatori / rulli, ecc. Utilizzare abbigliamento idoneo al tipo di lavoro svolto e all'ambiente di lavoro in cui si opera: è vietato l'utilizzo di sciarpe, cravatte, abiti svolazzanti, braccialetti ed è necessario raccogliere i capelli lunghi. È vietato salire su macchine e parti in movimento.

	CA.RE S.r.l.	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--------------	---

Dispositivi di Protezione Individuali

	<p>Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471 Denominazione: Gilet</p>
	<p>Categoria: Protezioni per i piedi Tipologia: Calzature di sicurezza S1P o S3 Rif. norm.: EN ISO 20345 – EN ISO 13287 Denominazione: Scarpe</p>
	<p>Categoria: Protezione del capo Tipologia: Elmetti Rif. norm.: EN 397 Denominazione: Elmetti di protezione</p>



COMMITTENTE				
Ragione sociale	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)			
Sito	Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Fossoli di Carpi (MO)			
Lavorazioni eseguite nel sito	<ul style="list-style-type: none">• Selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato.• Stabilizzazione della frazione umida selezionata.• Compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, e dei rifiuti agroindustriali.• Messa in riserva di rifiuti tessili.• Messa in riserva di vetro da raccolta urbana.• Produzione di biogas tramite trattamento di digestione anaerobica della frazione organica da raccolta differenziata.			
Figure di riferimento per la gestione della sicurezza e delle emergenze				
Addetti al Primo Soccorso	Barolo O.	Bertani S.	Collard E.	Costanzo I.
	Fumi S.	Garavaldi M.	Goldoni G.	Grazi S.
	Grisanti G.	Lugli A.	Muzzioli D.	Pedrazzini A.
	Piazzola L.	Riscili F.	Villani T.	
Addetti all'Antincendio	Baraldini A.	Barolo O.	Bartoli M.	Bertani S.
	Bulfarini M.	Costanzo I.	Garavaldi M.	Goldoni G.
	Grazi S.	Grisanti G.	Lugli A.	Montella A.
	Muzzioli D.	Nerone A.	Pedrazzini A.	Piazzola L.
	Pittalis S.	Riscili F.	Villani T.	
RSPP	Ing. Valeria Dal Borgo			
Medico Competente	Dott. Gambuzzi Sergio			

Rischi dell'ambiente di lavoro del Committente, a cui possono essere soggetti gli operatori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e relative Misure di prevenzione e Protezione ed Emergenza.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Scivolamenti, Cadute in piano 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di ostacoli. Presenza di sconnessioni nel piano di calpestio. Possibile di pozze d'acqua. Possibile presenza di sostanze o materiali scivolosi al suolo (es.olio, rifiuti, ecc...) 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI -scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> Collisioni, investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Circolazione di autoveicoli e macchine operatrici AIMAG. Circolazione di autoveicoli e macchine operatrici di fornitori. Circolazione di automezzi di conferitori. Presenza di strutture fisse e mobili. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare la segnaletica di viabilità , e le normali regole del codice della strada. Rispettare le indicazioni del regolamento accessi. Velocità max 15 km/h. Indossare Indumenti alta visibilità minimo classe 2 (rif.UNI EN 20741)
<ul style="list-style-type: none"> Proiezione di materiale 	<ul style="list-style-type: none"> Circolazione mezzi di Aimag o di terzi con possibile proiezione di materiale da parte delle ruote; Attività di triturazione legno nelle vicinanze. 	<ul style="list-style-type: none"> Prestare la massima attenzione durante gli spostamenti. In caso di attività di triturazione mantenersi ad almeno 5 m dalla zona di lavorazione . Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.
<ul style="list-style-type: none"> Urti, tagli, abrasioni 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di materiali appuntiti e taglienti tra i materiali di scarto e di lavorazione o rifiuti, sulla pavimentazione delle aree di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI - scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti impianti elettrici alimentati in bassa tensione e/o media tensione, sottoposti a regolare manutenzione. Sono presenti reti di distribuzione elettrica sia interrate che aeree. 	<ul style="list-style-type: none"> E' vietato l'accesso ai locali tecnici ai non autorizzati. E' vietato intervenire su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono al rischio elettrocuzione ai non autorizzati.
<ul style="list-style-type: none"> Inalazione polveri, gas, vapori 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito, prevedono la movimentazione/lavorazione di materiali che possono comportare la formazione di polveri. Sono a disposizione, previa richiesta scritta,i risultati analitici di campionamenti eseguiti in diverse aree dell'impianto, per valutare la concentrazione di polveri. Il processo di compostaggio può generare vapori contenenti ammoniaca in concentrazioni variabili, all'interno dei capannoni di maturazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie. Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.
<ul style="list-style-type: none"> Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito di AIMAG prevedono l'utilizzo di macchine operatrici e trituratori per legno. Sono presenti locali tecnici per la compartimentazione di ventilatori e compressori. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI di protezione dell'udito dove segnalato.
<ul style="list-style-type: none"> Esposizione ad agenti cancerogeni 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito, prevedono la lavorazione di legni appartenenti alla categoria "legno duro". In particolare la triturazione e la miscelazione di "legno duro" comportano la formazione di polveri classificate come appartenenti al Gruppo 1 dalla IARC. 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di transito pedonale, utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, minimo FFP2, in prossimità dell' area di triturazione e nel biotunnel durante la triturazione e la miscelazione. Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi. Attenersi alle indicazioni del personale dell'impianto.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Esposizione ad agenti biologici e chimici 	<ul style="list-style-type: none"> Le lavorazioni presenti nel sito di AIMAG prevedono la movimentazione di rifiuti non pericolosi con la possibilità di contatto diretto o indiretto con agenti biologici. I risultati analitici dei campionamenti eseguiti in diverse aree dell'impianto nel corso del 2014 hanno evidenziato la presenza di : Enterobatteri, Escherichia Coli, Stafilococchi, Muffe e lieviti, Pseudomonas aeruginosa, Enterococchi. I valori riscontrati non evidenziano particolari criticità, ma devono comunque essere attuate le MPP descritte. Le lavorazioni condotte all'interno dei capannoni di maturazione del rifiuto, possono provocare l'emissione di ammoniaca, le concentrazioni rilevate variano in funzione della posizione e della lavorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> E' fatto divieto di fumare e assumere cibi e bevande al di fuori delle zone di ristoro. Utilizzare idonei DPI, a curarne il lavaggio e la sanificazione.
<ul style="list-style-type: none"> Punture di insetti 	<ul style="list-style-type: none"> presenza di zanzare, vespe, tafani, calabroni, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare vestiario adeguato, preferendo indumenti a manica lunga e pantaloni lunghi.
<ul style="list-style-type: none"> Incendio 	<p>Presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Cisterna gasolio per autotrazione Fusti metallici di olio e lubrificanti Deposito rifiuti lignocellulosici Stoccaggio Pneumatici Centrale termica Rifiuti Stoccaggio Biogas Impianto di produzione biogas <p>Possibili sorgenti d'innesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impianto elettrico Attrezzature elettriche Mozziconi di sigarette/fiamme libere Braci ardenti (nel rifiuto conferito) Motori endotermici nelle vicinanze Produzioni di scintille da utensili Attività di saldatura e uso di fiamme libere. 	<ul style="list-style-type: none"> Prendere visione del Piano di emergenza (vedi allegato III) e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza; in caso di incendio comportarsi secondo quanto indicato nel piano di emergenza. Ridurre le sorgenti d'innesco Ridurre al minimo necessario i materiali combustibili Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre Rispettare il divieto di fumare. E' vietato l'uso di fiamme libere salvo specifica autorizzazione. Controllare periodicamente e mantenere in efficienza gli impianti e le attrezzature di spegnimento, adeguatamente segnalate (a cura di Aimag). Effettuare la prova di evacuazione una volta all'anno (a cura di Aimag).
<ul style="list-style-type: none"> Cadute dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> coperture ed aree ad altezza > 2m fossa rifiuti indifferenziati 	<ul style="list-style-type: none"> Accesso all'area è permesso solo a personale autorizzato e formato. Utilizzare adeguati DPI anticaduta e i sistemi anticaduta presenti (linee vita/ancoraggi). Prendere visione dei manuali d'uso dei sistemi anticaduta e delle planimetria relativa.
<ul style="list-style-type: none"> Caduta in specchi d'acqua e vasche 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di vasche di contenimento delle acque nere e/o acque di dilavamento e/o di processo. 	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le vasche sono protette con sistemi anticaduta e/o recintate, in caso di lavorazioni che comportano la rimozione degli apprestamenti è necessario utilizzare gli idonei DPI e possedere adeguata formazione.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di, attrezzature, utensili, scale ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alla normativa antinfortunistica . 	Viene fatto divieto di utilizzare qualsiasi tipo di attrezzature, macchine , utensili, di proprietà AIMAG. L'eventuale utilizzo sarà autorizzato tramite il modulo DUVRI-06.
<ul style="list-style-type: none"> Aree a rischio di esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> All'interno dell'impianto di produzione biogas sono presenti aree classificate come Atex zone 1 e zone2. Alcune vasche di raccolta possono presentare zone classificate Atex. 	Le zone Atex sono segnalate da apposita cartellonistica. Ogni attività in zone a rischio esplosione deve essere autorizzata in forma scritta.
<ul style="list-style-type: none"> Altro 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di necessità rivolgersi al personale dell'impianto o al numero 053528320 	Tutto il personale dell'impianto è dotato di radio ricetrasmittente.

ALLEGATI

I	Planimetrie del sito con indicazione di: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione dei servizi igienici <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione della zona di pausa e ristoro <input checked="" type="checkbox"/> posizionamento delle cassette di pronto soccorso <input checked="" type="checkbox"/> posizionamento dell'apparecchio telefonico <input checked="" type="checkbox"/> posizionamento dei mezzi di estinzione incendi fissi e mobili <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione del punto di ritrovo <input checked="" type="checkbox"/> vie di esodo
II	Regolamento Accessi
III	Piano di Emergenza : scheda 5 , Visitatori, Fornitori,

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per accettazione deve essere restituito al committente insieme alla documentazione richiesta per la verifica dell'idoneità tecnico professionale e per la redazione del D.U.V.R.I.

Fossoli di Carpi 25.01.2021

Il Responsabile Impianto

Ing. Salvatore Pittalis

La Responsabile Impianti di Recupero Carpi

Ing. Marcella Bartoli

Il Responsabile Area Impianti Ambiente

Ing. Paolo Monoscalco

Per ricezione e presa visione del documento :

DUVRI 01/A - Informativa Sui Rischi Ambientali Impianto di Compostaggio di Fossoli Rev. del 25.01.2021

DATA

L'impresa appaltatrice/lav.autonomo/libero professionista/cliente
(timbro e firma del legale rappresentante)

Informazioni che l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo deve fornire ad AIMAG per la corretta gestione degli obblighi relativi alla sicurezza e dei rischi legati alle interferenze

DOCUMENTAZIONE	Modulo di riferimento
Certificato d'iscrizione alla camera di commercio (non superiore a 6 mesi)	
Valutazione dettagliata di tutti i rischi come previsto dal D.Lgs 81/2008: in particolare si richiede che vengano valutati i rischi legati alle lavorazioni svolte presso il sito (estratto del DVR), anche attraverso la compilazione del Mod.DUVRI.02	Mod.DUVRI.02
Elenco dei DPI e/o dei DPC forniti ai dipendenti/utilizzati per le lavorazioni presso il sito di Aimag (se non già compreso nel DVR/POS)	
Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (Mod.DUVRI.08/Mod.DUVRI.10), relativa a: 1. regolarità contributiva ed assicurativa del personale impiegato 2. conformità rispetto alle norme sul lavoro dei disabili 3. idoneità tecnico/professionale del personale 4. formazione del personale sull'utilizzo dei DPI e dei DPC 5. conformità dei mezzi, delle attrezzature e dei DPI 6. Autodichiarazione di avvenuta formazione dei lavoratori nel rispetto del D.lgs 81/2008 (Artt. 36, 37 e 73) , dell' Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e dell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012	Mod.DUVRI.08 o Mod.DUVRI.10
Il nominativo del legale rappresentante e dei referenti incaricati per la gestione del contratto/appalto e della sicurezza, anche attraverso la compilazione del Mod.DUVRI.03	Mod.DUVRI.03
Copia della polizza RCT con massimale adeguato e relativa quietanza di avvenuto pagamento	
Copia controfirmata dell' informativa sui rischi	Mod.DUVRI01/A
Copia controfirmata del DUVRI relativo all' attività	
PER EVENTUALE SUBAPPALTO (documenti aggiuntivi rispetto ai precedenti)	
Autodichiarazione di avvenuta formazione dei lavoratori nel rispetto del D.lgs 81/2008 (Artt. 36, 37 e 73) e dell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 <u>compilata e firmata dal subappaltatore</u>	
Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (Mod.DUVRI.09), relativa a: 1. informazione dei propri fornitori operanti presso il sito di Aimag dei rischi presenti (nel rispetto delle informazioni ricevute da Aimag); 2. verifica per i propri fornitori del rispetto di tutte le condizioni e adempimenti di sicurezza previsti da AIMAG S.p.A.; 3. verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei propri fornitori secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.	Mod.DUVRI.09

Il sottoscritto _____ nato a _____ () residente in _____
 () Via _____ n. _____ legale rappresentante dell'impresa
 _____ avente sede in _____ C.F.
 e P.I. _____ relativamente ai lavori/servizi/forniture di
 _____ presso il/i sito/i
 _____ di proprietà di Aimag S.p.A., sotto la Sua
 personale responsabilità e avendone diretta conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n.
 445, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle
 leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARA

- la regolarità contributiva e assicurativa del personale impiegato;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/99;
- di applicare ai propri dipendenti il contratto collettivo di lavoro _____ e di rispettare i minimi salariali previsti da detto contratto;
- che il personale è tecnicamente preparato per l'effettuazione del servizio;
- che il personale è stato formato per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e collettivi impiegati;
- che i mezzi, le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale e collettivi utilizzati sono conformi alle vigenti normative;
- di adottare procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori
- che il personale è adeguatamente informato, formato e, qualora necessario, addestrato in ottemperanza a quanto previsto da D.lgs 81/2008 (Artt. 36, 37 e 73), Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 e normativa di riferimento;
- che il personale ha partecipato ai seguenti corsi di formazione e relativi aggiornamenti:

LAVORATORI IMPEGNATI NELL' APPALTO	PRIMO SOCCORSO	ANTINCENDIO (Basso; Medio; Alto)	SEGNALETICA STRADALE (D.I.4/3/13)	D.P.I. ANTICADUTA	LAVORI IN QUOTA	P.L.E. SENZA STABILIZZATORI	P.L.E. CON STABILIZZATORI	GRU SU AUTOCARRO	GRU MOBILE	CARRELLO ELEVATORE	CARRELLO TELESCOPICO	PALA CARICATRICE	P.A.V - P.E.S. - P.E.I. CEI 11-27 (specificare)	ALTRE ATTREZZATURE : (specificare)

Note di compilazione:

- Per ciascun lavoratore indicare il/i corso/i svolto/i con una "x" nella colonna corrispondente;
- Riportare in tabella TUTTI i lavoratori autorizzati alle attività oggetto di appalto, anche se non abilitati ad attrezzature specifiche.

Il Legale Rappresentante

Data _____

(firma autenticata ai sensi della normativa vigente o, in alternativa,
 non autenticata qualora accompagnata da fotocopia di documento di identità)